

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi

Concorso nazionale per corto,
mediometraggi e documentari

30°

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi – 30^a edizione

Visioni Italiane | Visioni Doc | Visioni Ambientali | Visioni Acquatiche
Visioni Sarde | Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna
Eventi speciali | Incontri | Premio Gianandrea Mutti
Premio I(n)soliti ignoti

Bologna, 11-17 novembre 2024

Promosso da



Main Partner



Con la collaborazione di



FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente: Marco Bellocchio

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,

Davide Conte, Valerio De Paolis

Alina Marazzi, Alice Rohrwacher

Direttore: Gian Luca Farinelli

Fondatore: Comune di Bologna

MODERNISSIMO s.r.l.

Amministratore unico: Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE

Direzione: Anna Di Martino

Segreteria festival e movimento copie:

Silvia Zoppis in collaborazione con Arianna Tarditi

Coordinamento e ufficio ospitalità: Giulia Dal Lago,

Silvia Zoppis

Ufficio stampa: Andrea Ravagnan

Cura editoriale del programma e del catalogo:

Gianluca De Santis

Grafica e impaginazione: Davide Zomer

Incontri con i registi: Cinefilia Ritrovata,

Francesco Catalano, Ivan Orlandi, Luca Prono

Promozione: Marcella Natale, Sara Rognoni

Sito web e social media: Matteo Lollini, Glesni Trefor

Williams in collaborazione con Arianna Tarditi

Fotografi del festival: Lorenzo Burlando,

Margherita Caprilli

Premio Gianandrea Mutti – Il cinema migrante:

Marzia Mancuso

Coordinamento generale Modernissimo srl: Paolo Pellicano

Coordinamento organizzativo Cinema Modernissimo:

Mattia Ricotta

Responsabile cabina: Antonino Di Prinzio

Proiezionisti: Samuele Birmani, Daniela Bongiorno,

Eugenio Marzaduri

Movimento copie: Ornella Lamberti

Personale di sala: Anna Errico, Aurora Fanetti,

Edoardo Metacotta, Daria Ortolani, Nadia Ragusa,

Martina Zito

Personale del Bookshop: Irene Amadori, Silvia Beltrani,

Camilla Di Nardo, Ilaria Liko, Andrea Pedrazzi,

Marta Ravveduto

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Anna Rita Miserendino

(Modernissimo), Chiara Iacona (Cineteca di Bologna)

Volontari: Sara Hagh Shenas

RINGRAZIAMENTI

Federico Monti, Fulvio De Nigris, Roy Menarini,

Carlo Alberto Nucci, Mirco Dondi, Enza Negroni,

Elena Pagnoni, Bruno Culeddu, Marco Checchi,

Giuseppe Truffelli, Francesco Faina

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Modernissimo e Ufficio ospitalità

Galleria Modernissimo

Piazza Re Enzo

Sala Cervi

Via Riva di Reno 72

Bookshop e biglietteria

Voltone del Podestà, Piazza Maggiore 1/L

Info e contatti

Visioni Italiane: 051 2194835

visioniitaliane@cineteca.bologna.it

Ufficio stampa: 051 2194833

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

Orari apertura Ufficio accrediti e ospitalità

Lunedì 11, 15.30-18.30

Martedì 12, 15.30-20.30

Mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15, 15.30-21.30

Venerdì 15, Sabato 16 e domenica 17, 10.00-12.30 e

15.00-21.30

In copertina:

Spotlight (Italia/2024) di Lorenzo Lamberti



GIURIE E PREMI

VISIONI ITALIANE

Giuria: **Francesca Andreoli** (produttrice), **Filippo Barbagallo** (attore e regista), **Massimo Gaudioso** (sceneggiatore), **Andrea Lattanzi** (attore), **Paolo Mereghetti** (critico)

Premio Pelliconi alla migliore opera: 10.000 €



Premio Young for Young alla migliore opera che affronti il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza: 1.000 € (offerto dal prof. Massimo Sordella)

Premio al miglior regista: 3.000 € (in memoria di Giovanni Bergonzoni)

Premio Cinedora che consiste nell'utilizzo della sala mix, compreso il fonico, presso lo studio di Cinedora (casa di produzione del film *Vermiglio*) per il prossimo progetto di cortometraggio

Due menzioni speciali:

Premio al miglior contributo tecnico

Giuria composta da studenti e docenti della Scuola di Ingegneria e Architettura dell'Università di Bologna coordinati dal prof. Carlo Alberto Nucci

Premio Giovani Luca De Nigris: 500 €

Giuria composta da ragazzi del Cinema Ritrovato Young

Menzione Leitmovie alla migliore colonna sonora

Assegnata dall'associazione Leitmovie

VISIONI DOC

Giuria: **Francesco Costabile** (regista), **Gianfranco Firriolo** (regista), **Iliara Malagutti** (produttrice), **Andrea Paco Mariani** (regista e produttore), **Gregorio Sassoli** (regista)

Premio Truffelli al migliore documentario: 10.000 €



Due menzioni speciali:

Premio D.E.-R. Visioni Doc

Giuria composta dagli allievi del corso Doc del Liceo Laura Bassi (Bologna)

Premio Giovani

Giuria composta da ragazzi del Cinema Ritrovato Young

VISIONI SARDE

Giuria: **Paola Cireddu** (regista), **Simonetta Columbu** (attrice e regista), **Peter Marcias** (regista), **Gino Marielli** (musicista), **Simone Pisano** (linguista), **Raffaele Rivieccio** (critico), **Luca Telese** (giornalista)

Primo premio Visioni Sarde: 1.000 €

VISIONI AMBIENTALI

Premio Villaggio della Salute+: 1.000 €

Giuria composta da docenti, ricercatori e tecnici amministrativi dell'Università di Bologna che si occupano di sostenibilità ambientale

Menzione

Giuria composta da studenti del Master sul Management del Cinema e dell'Audiovisivo dell'Università di Bologna: Benito Troncone, Martina Lucia, Shiivani Perini, Chiara Mazzarelli, Alice Paparozzi

VISIONI ACQUATICHE

Premio Mare Termale Bolognese: 1.000 €

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA

Premio Visioni Coraggiose alla migliore produzione:

consulenze tecnico professionali e agevolazioni sui noleggi (grazie alla collaborazione con Codalunga, Sayonara Film, Adcom, Combo, Maxman Coop, KoreLab, ModuLab)

Giuria: **Luca Bitterlin** (produttore), **Giovanni Galavotti** (sceneggiatore), **Ambrogio Lo Giudice** (regista)

PREMIO I(n)soliti ignoti

Giuria presieduta da Edoardo Gabbriellini e composta da volontari del Cinema Ritrovato

INDICE

PRESENTAZIONE

Gian Luca Farinelli 6

VISIONI ITALIANE 2024

Anna Di Martino 8

VISIONI ITALIANE

Concorso Visioni Italiane 9

Concorso Visioni Doc 22

Concorso Visioni Ambientali 30

Concorso Visioni Acquatiche 35

Concorso Visioni Sarde 39

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA 41

EVENTI SPECIALI 49

INCONTRI 59

PREMIO GIANANDREA MUTTI – IL CINEMA MIGRANTE 63

PREMIO I(N)SOLITI IGNOTI 66

TRENT'ANNI DI VISIONI ITALIANE 70

Indice dei film 78

Indice dei registi 79

PRESENTAZIONE

Idealmente preceduto dall'omaggio a Maura Delperò e al duo Cassigoli e Kauffman, Visioni Italiane è l'unico festival in Italia dedicato all'esordio. Una kermesse che sentiamo come necessaria, attenta a quel momento cruciale, complesso e senza difese, in cui un artista si misura con il passaggio dalla formazione all'espressione: a Bologna offriamo un palcoscenico, da quest'anno al Modernissimo, alle autrici e agli autori di domani, perché, oltre a preservarne il passato, vogliamo sostenere il futuro del cinema italiano.

In un paese dove il merito viene continuamente offeso e dimenticato, siamo fieri di ospitare, per la trentesima volta, una selezione significativa dei migliori talenti che attendono di esordire nel lungometraggio. Anche quest'anno possiamo assicurare ai vincitori delle sezioni dedicate ai cortometraggi e ai documentari due premi importanti, il Premio Pelliconi e il Premio Truffelli.

38 le opere presentate nelle due sezioni principali, 24 di finzione (4 film d'animazione) e 14 documentari; le regie restano in maggioranza firmate da uomini (28), ma sono in crescita, 17, le donne. Le età dei selezionati va dai 22 ai 34 anni, vengono da tutta Italia, dalla Sicilia al Trentino-Alto Adige. Continuano ad aumentare i film realizzati a più mani (quest'anno 5), come se l'ambizione a esprimersi da soli sia in corso di revisione e inizi a essere normale preferire la codirezione.

Il dato che salta agli occhi è come la formazione di autori e autrici sia progressivamente cambiata: trent'anni fa era la pratica sui set, oggi è un percorso tra università e rinomate scuole di cinema italiane ed europee. Il livello 'tecnico' si è senz'altro alzato ed è sempre più consueto che gli anni della formazione siano anche quelli in cui lo studio convive con scelte professionali che coprono l'ampia filiera dell'audiovisivo. La visione ombelicale, che ha dominato i soggetti dei film selezionati nei primi quindici anni di Visioni, è stata completamente soppiantata da uno sguardo coraggioso e mai banale sulla realtà che ci circonda, sfaccettata, confusa, diversificata, di cui quest'edizione offre una rappresentazione importante. Una finestra sul paese molto più ricca di quella che ci propongono televisioni generaliste e piattaforme.

C'è anche spazio per gli autori che hanno già realizzato, nell'ultimo anno, un lungometraggio di finzione: *I(n)soliti ignoti*, pur confermando la qualità delle opere prime e seconde italiane, rileva però come questi film si trovino ad affrontare, senza difese, un mercato che non prevede mezze misure. La stagione 2023-2024 ha salutato due esordi straordinari, quelli di

Paola Cortellesi (*C'è ancora domani*) e di Michele Riondino (*Palazzina Laf*), che proprio per la loro straordinarietà abbiamo deciso di escludere dalla nostra selezione; perché, dietro di loro, un mercato polarizzato sull'unica opzione successo/insuccesso ha di fatto ignorato tutti gli altri film cui abbiamo cercato di offrire, con la nostra programmazione, un incontro col pubblico.

Alle Visioni e agli Eventi speciali abbiamo deciso di aggiungere un momento di dialogo a cui teniamo molto. Ogni tardo pomeriggio al Bar Luna, lo spazio magico ideato da Alice Rohrwacher alla Galleria Modernissimo, ci sarà l'incontro con gli autori che hanno già presentato il loro film. Una bella occasione per conoscere da vicino, ascoltandone la voce e i pensieri, una nuova e interessante generazione di registi e di registi.
Buon festival!

Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE 2024

In un interessante volume dal titolo *Il cinema, l'immortale* (Einaudi, 2022), Daniele Vicari, docente e regista affermato, riflette sul passato e sul futuro del cinema e sul fatto che ciclicamente, in modo provocatorio, è stato dichiarato morto. L'arte cinematografica in realtà è in continua evoluzione: dal grande al piccolo schermo, dalla fruizione collettiva a quella in solitaria, il cinema esercita ancora oggi una grande fascinazione che non smetterà mai di esistere, sia per chi i film li realizza sia per chi li guarda. Evoluzioni e cambiamenti inevitabilmente registrati da un festival come Visioni Italiane, che da trent'anni si interroga sul futuro del cinema e segue la creatività dei giovani autori, dando spazio a tutte quelle opere dal formato irregolare che vengono realizzate in Italia. Il desiderio forte di sperimentare e di raccontare storie lo troviamo in tutti i ventiquattro lavori selezionati per *Visioni Italiane*, firmati da registi a volte giovanissimi, che cercano di restituire il contemporaneo attraverso la ricostruzione della realtà, con modalità originali, con ironia, con rabbia. Con le opere in competizione, scelte tra le più di 700 arrivate per la selezione, inseguiamo l'obiettivo di restituire una panoramica quanto più completa possibile della recentissima produzione italiana.

Film molto diversi tra loro si trovano anche nella sezione *Visioni Doc*, dove quattordici titoli si contendono il Premio Truffelli. Sono opere che spesso utilizzano materiali di repertorio per ricostruire la storia della propria famiglia e del proprio paese; un modo per raccontare il particolare cercando di arrivare all'universale.

Particolarmente vivaci quest'anno le *Visioni Ambientali e Acquatiche*, e di grande attualità i lavori che riflettono sulle recenti alluvioni in Emilia-Romagna e su ciò che i cambiamenti climatici generano nella nostra società.

Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna mette in risalto le opere realizzate in regione, in alcuni casi sostenute dalla fiorente Emilia-Romagna Film Commission, che contribuisce a rendere vitale il territorio supportando anche le piccole produzioni. Tra gli *Eventi speciali* diversi film che raccontano la scena musicale locale e non solo, protagonisti alcuni artisti che hanno fatto tendenza e che sono diventati noti a livello internazionale.

Oltre alle proiezioni ci saranno approfondimenti, masterclass e incontri con gli autori in una cornice splendida come quella del Cinema Modernissimo, un anno fa non ancora aperto e ora sede per la prima volta del festival.

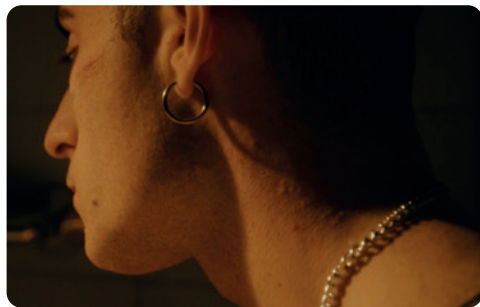
Anna Di Martino

Visioni
Italiane
Concorso

ALPHA

(Italia/2024)

di Anteros Marra



Scen.: Anteros Marra, Fabiana Russo. F.: Filippo Delzanno. M.: Anteros Marra. Prod.: NABA. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 19'

Cinque ragazzi vivono le loro vite nascondendosi dietro una maschera fatta di odio e violenza. Edo, però, ha origini e sogni diversi dal resto del gruppo e questo inizia a fargli dubitare delle sue scelte. Sarà la miccia che farà crollare la facciata che lui e i suoi amici hanno costruito.

Anteros Marra (Altamura, 2000)

Diciannovenne si trasferisce a Milano e si iscrive alla NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, dove scopre la sua passione per la regia. Inizia così a girare i suoi primi documentari, videoclip e spot. *Alpha* è il suo primo corto di finzione.

ANCORA FINGEVO DI DORMIRE

(Italia/2023) di Federico Fadiga



Scen.: Federico Fadiga, Elena Tramonti. F.: Andrea Lenci. M.: Yuri Costantino. Int.: Mara Crisci, Andrea Schinzari. Prod., Distr.: CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia (giusy.gulino@fondazioneesc.it). D.: 23'

Provincia lombarda, ultime sere d'estate. Dani ha quattordici anni. Chiuso fuori casa dal padre, vaga cercando un posto dove passare la serata, finendo per imbucarsi a una festa di ragazzi più grandi. A notte fonda, si troverà solo con una nuova amica, mentre fuori scoppia l'ultimo temporale estivo.

Federico Fadiga (Magenta, 1997)

Frequenta il CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Prima di *Ancora fingevo di dormire* ha diretto *Resti*, in concorso alla Settimana Internazionale della Critica 2022 e a Visioni Italiane 2023.

LA BRAVA GENTE

(Italia/2024)

di Simone Polito



Scen.: Simone Polito. F: Mattia Calvi. M.: Simone Polito, Aisha Serafini. Mus.: Oscar Marino, Paolo Catenaccio, Chery, Giuseppe Barticcio, Cromostinato. Int.: Sara Amico, Guglielmo Zacchi, Marco Dodaro, Gaia Brioschi, Eleonora Monfradini, Ida Gazzola. Prod.: Masabi. Distr.: Tersite film (distribuzione@tersitefilm.it). D.: 20'

Estate. Due giovani amanti vivono tra campi e boschi, lontani dalla società. A bordo di un furgone bianco, seminano odio e orrore come risposta a un'infanzia che non hanno mai elaborato.

Simone Polito (Monza, 2000)

Frequenta un corso di regia presso Accademia09 di Milano, realizzando il suo primo corto, *Non siamo mai stati giovani*. Nel 2022 gira il thriller *Le case degli altri* e nel 2023 fonda Masabi, collettivo per la creazione di corti indipendenti.

IL COMPLEANNO DI ENRICO

(Italia-Germania-Francia/2023)

di Francesco Sossai



Scen., M.: Francesco Sossai. F: Giulia Schelhas. Mus.: Fabio De Min. Int.: Nicola Cannarella, Elia Luciani, Denis Fasolo. Prod.: Cecilia Trautvetter, François-Pierre Clavel. Distr.: Francesco Sossai (sossaifrancesco@gmail.com). D.: 17'

Dicembre 1999. Nel bel mezzo dell'ansia collettiva da Millennium Bug, si festeggia il compleanno di Enrico, un bambino che vive con la famiglia in un vecchio casale in campagna.

Francesco Sossai (Belluno, 1989)

Dopo la laurea in Letteratura inglese e tedesca a Roma, frequenta la DFFB – German Film and Television Academy di Berlino. Il suo lungo d'esordio, *Altri cannibali*, è premiato come migliore opera prima al PÖFF 2021. *Il compleanno di Enrico* ha avuto la première alla Quinzaine des Cineastes di Cannes 2023. Attualmente lavora al suo secondo film, *Le città della pianura*.

COMUNQUE BENE

(Italia/2024)

di Beatrice Baldacci



Scen.: Beatrice Baldacci, Andrea Paolo Massara. F.: Giorgio Giannoccaro. M.: Isabella Guglielmi. Mus.: Valentino Orciuolo. Int.: Anna Manuelli, Claudio Corinaldesi, Lorenzo Aloï. Prod.: Lumen Films Srl. Distr.: Lights On (lightson@lightsonfilm.org). D.: 17'

Lisa ha ventinove anni, lavori part-time, amori wast-time e una famiglia assente e disfunzionale. Un giorno la contatta un numero sconosciuto: una persona per lei importante torna nella sua vita chiedendole un incontro decisivo.

Beatrice Baldacci (Città di Castello, 1993) Laureata in Cinema alla RUFA – Rome University of Fine Arts, nel 2019 vince il Premio Zavattini con il documentario *Supereroi senza superpoteri*, selezionato a Orizzonti di Venezia 2020. Nel 2021 Biennale College Cinema finanzia il suo primo lungo, *La Tana*, premiato come miglior film italiano ad Alice nella Città.

CORTE

(Italia-Germania/2024)

di Magdalena Mitterhofer



Scen.: Carlotta Meyer. F.: Paul Spengemann. M.: Celine Jünger. Mus.: Hanayo, Price, Alexander Iezzi. Int.: Thomas Prenn, Cassie Augusta Jørgensen, Emilio de Marchi, Katia Fellin, Shade Theret, Tenko Nakajima, Niklas Dreager, Edie Samland. Prod.: Mediaart Productions Inc., Schuldenberg Films. Distr.: Mediaart Productions Inc. (info@mediaart.tv). D.: 24'

Sei millennial incontrano un famoso scrittore in un ex villaggio per lavoratori dell'Eni sulle Alpi. Durante la conversazione le tensioni aumentano a causa delle differenze politiche, portando a un violento scontro generazionale.

Magdalena Mitterhofer (San Candido, 1994) Ha studiato con Hito Steyerl all'Università delle Arti di Berlino e alla Tama University di Tokyo. Si muove tra cinema e performance, ed esplora relazioni tra strutture architettoniche e socio-politiche.

ELDORADO

(Italia-Belgio/2023)

di Mathieu Volpe



Scen.: Mathieu Volpe, Nina Vanspranghe. F.: Pierre-Edouard Jasmin. M.: Maël Delorme. Mus.: Andreas Moulin. Int.: Diane Onana, Frank Onana. Prod.: Velvet Films. Distr.: Mathieu Volpe (mathieuvolpe90@gmail.com). D.: 19'

Originaria del Camerun, Awa, un'operatrice di veicoli battipista, decide di assistere un giovane migrante determinato ad attraversare il confine tra Italia e Francia. Nel corso del loro viaggio emerge una toccante storia di redenzione.

Mathieu Volpe (Roma, 1990)

Cresciuto a Bari, si è trasferito in Belgio nel 2009 per studiare cinema. I suoi corti documentari sono stati proiettati in festival internazionali come Locarno, Torino e Dok Leipzig. Il suo lungometraggio documentario d'esordio, *An Italian Youth*, è stato presentato in anteprima al Festival dei Popoli nel 2022. *Eldorado* è il suo primo corto di finzione.

HO PAURA DI DISEGNARE MIA MADRE

(Italia/2024) di Oleksandra Horobets



Scen., F., M.: Oleksandra Horobets. Mus.: Mudra (Marco Vincis). Prod., Distr.: Oleksandra Horobets (horobets@hotmail.it). D.: 8'

Il girato 16mm realizzato nel 1984 in un orfanotrofio di Charkiv, in Ucraina, è il punto di partenza per una narrazione poetica dei ricordi d'infanzia, dove footage documentario e parti animate si legano alla riscrittura di racconti nati dalla memoria.

Oleksandra Horobets

(Starokostyanteniv, Ucraina, 1997)

Ha studiato all'ABANA – Accademia di Belle Arti di Napoli e fotografia presso l'ISIA di Urbino. Regista sperimentale, fotografa e poeta, pone al centro della sua pratica la trasmissione delle storie e delle tradizioni. Nel 2021 vince il premio Sguardi Plurali. I suoi lavori sono stati esposti in diverse gallerie in Italia e all'estero.

IGNOTI

(Italia/2024)

di Giuseppe Brigante



Scen.: Giuseppe Brigante. F.: Giuseppe Chessa. M.: Giorgia Panzardi. Mus.: Boris Riccardo D'Agostino. Int.: Maurizio Bousso, Ira Nohemi Fronten. Prod.: Quasar Produzioni. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 13'

Non c'è sera che Zena e suo figlio Maurizio non accendano il televisore per seguire il popolare quiz in cui i concorrenti devono riconoscere somiglianze e parentele. Quando lei manifesta il desiderio di partecipare, lui cerca di dissuaderla in tutti i modi, perché nasconde un inconfessabile segreto.

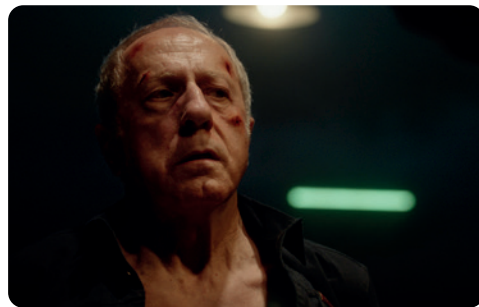
Giuseppe Brigante (Avellino, 1989)

Diplomato in sceneggiatura al CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, collabora allo sviluppo di lungometraggi per cinema e serie tv con case di produzione come Groenlandia, Clemart e The Apartment. È fondatore della Quasar Produzioni.

LIVANDRO

(Italia/2023)

di Alessandro Garelli e Mattia Capone



Scen., M.: Alessandro Garelli, Mattia Capone. F.: Alessandro Mattiolo. Mus.: Mario Santercole. Int.: Renato Liprandi, Jozef Gjura, Oliviero Corbetta, Cesare Scova. Prod.: LMC Vision. Distr.: ShortsFit (shortsfit@shortsfit.com). D.: 13'

Livandro è legato accanto all'amico Morando in mezzo alla bocciofila. Il boss Giancane li tortura per scoprire i loro traffici, un giro di medicinali psicotropi cresciuto a tal punto da infastidire la criminalità locale.

Alessandro Garelli (Ceva, 1993)

Mattia Capone (Ciriè, 1993)

Alessandro e Mattia sono laureati al Politecnico di Torino in Ingegneria del Cinema e dei Mezzi di Comunicazione. Alessandro ha girato spot digital del brand Little Bull, Mattia è regista per il "Corriere della Sera" del format *Cook*. Insieme fondano nel 2014 il TOMatografo, collettivo di filmmaker torinesi.

MAJONEZË

(Italia/2024)

di Giulia Grandinetti



Scen.: Giulia Grandinetti. F.: Ilya Sapeha. Int.: Caterina Bagnulo, Alessandro Egger, Julian Jashar, Sean Cubito. Prod.: Lupin Film. Distr.: Giulia Grandinetti (guliagrandinettidirector@gmail.com). D.: 22'

Un remoto villaggio albanese, un amore segreto, una storia di conflitti interiori. Quando il padre di Elyria scopre la relazione della figlia con Goran, un giovane serbo, nella ragazza si risveglia una voglia di ribellione, messa a tacere per troppo tempo.

Giulia Grandinetti (Macerata, 1989)

Laureata in Arti e Scienze dello Spettacolo a Roma Tre, ha scritto, diretto e prodotto il lungometraggio indipendente *Alice and the Land that Wonders* e diretto diversi corti, l'ultimo dei quali, *Tria – del sentimento del tradire*, è stato presentato in concorso a Venezia 2022 nella sezione Orizzonti ed è stato premiato a Visioni Italiane 2022.

MIGNOLO

(Italia/2024)

di Gianluca Granocchia



Scen.: Gianluca Granocchia. F.: Lorenzo Di Nola. M.: Carlo Pulsonetti. Mus.: Andrea Ciccarelli. Int.: Francesco Gheghi, Demetra Bellina, Ramona Fiorini, Francesco Pompilio. Prod.: Image Hunters. Distr.: Pathos Distribution (pathosfestival@gmail.com). D.: 11'

Valerio non prova più emozioni, la sua unica passione è far esplodere i formicai. Lavora come animatore di feste per bambini vestendosi da lupo. Quando un nuovo animatore con un costume identico gli ruba il lavoro, pianifica una vendetta che si rivelerà un nuovo inizio.

Gianluca Granocchia (Roma, 1989)

Laureato in DAMS, frequenta il corso di regia presso l'accademia Griffith e il CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia. Ha fondato la Parallel Vision Production e lavorato come assistente alla regia di film come *Chiara* di Susanna Nicchiarelli e *La chimera* di Alice Rohrwacher.

NIGHT SONG OF A WANDERING COWBOY

(Italia/2024) di Andrea De Fusco



Scen., F., M.: Andrea De Fusco. Prod.: Andrea De Fusco (andreadefusco90@gmail.com). D.: 13'

Un viaggio oltre i confini della mappa di *Red Dead Redemption 2*, un videogioco open world dalla superficie vastissima. Sfruttando un *glitch* l'avatar si spinge in territori non pensati per essere giocati, che pure sono stati creati dai programmatori. Qui si incontrano atmosfere, zone e oggetti carichi di mistero.

Andrea De Fusco (Roma, 1990)

Diplomato all'ESRA di Parigi, si laurea in seguito al Dams di Roma Tre e lavora con Andrei Končalovskij al film *Il peccato – Il furore di Michelangelo*, realizzandone il making-of. Gli altri suoi lavori sono *In aquis fundata* (2017), *Per un'estetica dell'Apocalisse* (2022) e *Shambala* (2023).

PLAYING GOD

(Italia-Francia/2024)

di Matteo Burani



Scen., M.: Matteo Burani, Gianmarco Valentino. F.: Guglielmo Trautvetter. Mus.: Pier Danio Forni. Prod.: Studio Croma, Autour de Minuit con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission. Distr.: Sayonara Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 9'

Una scultura d'argilla prende vita nell'oscurità di un laboratorio, circondata da misteriose creature...

Matteo Burani (Bologna, 1991)

La sua esperienza nell'ambito della stop motion inizia nel 2010, quando fonda Studio Croma, per il quale realizza diversi progetti come puppet maker e character designer. Ha esordito come regista nel 2017 dirigendo videoclip, spot pubblicitari e corti.

RONDE NOCTURNE

(Italia-Francia/2024)

di Valentina Casadei



Scen.: Valentina Casadei. F.: Mathieu Kauffmann.
M.: Youri Tchao-Debats. Mus.: Jonathan Schou,
Mathias Savery. Int.: Foëd Amara, Camille Lethuillier,
Françoise Rey, Lily Rubens, Vincent Nemeth.
Prod.: Dublin Films. Distr.: Valentina Casadei
(valentinacasadei@hotmail.it) D.: 19'

Un tassista viene abbandonato dalla moglie. Non potendo lasciare la figlia da sola, decide di portarla con sé durante i turni di notte. Sarà l'occasione per confrontarsi e rinnovare il loro legame.

Valentina Casadei (Lugo, 1993)

Laureata in storia del cinema al DAMS e in filmmaking all'Eicar, frequenta l'Atelier Scénario 2021 alla Fémis di Parigi. Prima di *Ronde nocturne* ha scritto e diretto il corto *Giusto il tempo per una sigaretta* (2020). Lettrice per il Centre national du cinéma et de l'image animée, sta sviluppando il suo primo lungometraggio.

ROSARIA'S MARRIAGE

(Italia/2024)

di Oscar Renni e Adina Oana Enache



Scen., F.: Oscar Renni, Adina Oana Enache. Mus.:
Opus Semblance. Int.: Maria Rosaria Spagnolo.
Prod., Distr.: Oscar Renni, Adina Oana Enache
(oscar.renni@gmail.com). D.: 4'

Una nonna e un suo vecchio amore. Non è stato un buon matrimonio, quello con un pescatore, e lei non vuole ricordare. Ci sono però i bei giorni passati al mare, una grossa cernia pescata e mangiata.

Oscar Renni (Nardò, 1999)

Adina Oana Enache (Romania, 1999)

Oscar e Adina studiano illustrazione presso l'ISIA Urbino. Oltre *Rosaria's Marriage*, insieme hanno realizzato i corti animati *Interviste dalla fine del mondo* (2021) e *Things* (2022).

SANS DIEU

(Italia/2024)

di Alessandro Rocca



Scen.: Alessandro Rocca, Tommaso Ricci. F.: Roberto Gallina. M.: Andrea Sbarbaro. Prod.: Destination Film, Eclettica, Kublai Film. Distr.: Gorrilla Distribution (films@gorrilladistribution.com). D.: 11'

Gabriel e Xavier trascorrono il pomeriggio giocando, vagando per la campagna ed esplorando luoghi abbandonati. Tutto sembra tranquillo, ma qualcosa tormenta Gabriel: ama segretamente il suo amico Xavier. Lo ama più di ogni altra cosa.

Alessandro Rocca (Milano, 1997)

Diplomato alla Scuola d'Arte di Ferrara, nel 2018 ha fondato l'associazione Destination Film, per la quale produce e dirige corti, videoclip, documentari e spettacoli teatrali. Il suo cortometraggio d'esordio, *Agosto in pelliccia*, ha vinto il premio per la miglior regia a Visioni Italiane 2022.

SNEAK PIG

(Italia/2023)

di Sebastiano Rolfi



Scen., M.: Sebastiano Rolfi. F.: Benedetta Pieri. Int.: Margot Adam Nuccetelli, Daniele Ricciardi, Fiamma Fiermonte, Jiaiclin Gallo. Prod., Distr.: Sebastiano Rolfi (sbstrolfi@gmail.com). D.: 8'

In una calda giornata d'estate, un gruppo di amici decide di esplorare la caverna attorno alla quale gira il mito del contadino con la faccia da maiale. Mentre si addentrano nel buio, una delle ragazze si ritrova ad affrontare le proprie paure, portando alla luce una verità inaspettata.

Sebastiano Rolfi (Roma, 1999)

Laureato in regia presso la RUFA – Rome University of Fine Arts, lavora in un'agenzia che si occupa della produzione di contenuti audiovisivi. Prima di *Sneak Pig* ha realizzato il videoclip *What is Beauty?* (2021) e il corto *172* (2022).

SOMMERSI

(Italia/2024)

di Gian Marco Pezzoli



Scen.: Giorgia Baracco, Marta Bedeschi. F.: Marco Ferri. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Giuseppe Tranquillino Minerva. Int.: Ruben Santiago Vecchi, Alessandro Antonino, Fabio Tampella, Francesca Baldi, Giorgio Conti. Prod.: Kamera Film con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission. Distr.: Gian Marco Pezzoli (gianmarco.pezzoli@yahoo.it) D: 18'

Valle del Santerno, estate 2023. Michael e Lorenzo, due quattordicenni annoiati, gettano sassi da un cavalcavia per gioco, ignari della tragedia che li sta per travolgere.

Gian Marco Pezzoli (Castel San Pietro, 1992) Ha seguito corsi e seminari di recitazione e regia, tra cui quello con Mario Grossi al CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Dal 2011 si dedica alla regia di corti, tra cui *Vox Populi* (2013), *Prima del buio* (2015), *Mon Clochard* (2018), *Miya e Jin* (2021).

SUPERBI

(Italia/2024)

di Nikola Brunelli



Scen.: Emanuele Mochi, Giuseppe Brigante, Nikola Brunelli. F.: Giacomo La Monaca. M.: Mattia Biancucci. Mus.: Marta Lucchesini, Giorgio Giampà. Int.: Giorgio Colangeli, Maurizio Bousso, Francesco Piccioni, Antonio Calafati. Prod.: Nie Wiem. Distr.: Nikola Brunelli (nikolabrunelli4@gmail.com) D: 15'

Ad Ascoli Piceno il negozio Superbi produce dal 1864 le olive ascolane più famose della città. Fulvio gestisce l'attività di famiglia, ma negli ultimi tempi si è stancato e la qualità non è più la stessa. Finché non apre un nuovo negozio di olive gestito dal giovane Ismail.

Nikola Brunelli (Ancona, 1990) Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Macerata, è co-fondatore del gruppo comico Ware en Valse, regista di spot e corti e docente alla Scuola di Cinema per Ragazzi e Ragazze di Ancona. Nel 2023 ha vinto il Premio Solinas – Experimenta Serie.

THINKLE (Italia/2024) di C. Amenta, C. Antonioli, E. Carpentieri, G. D'Aleo, F. La Gattuta, G. Minotti e B. Santarelli

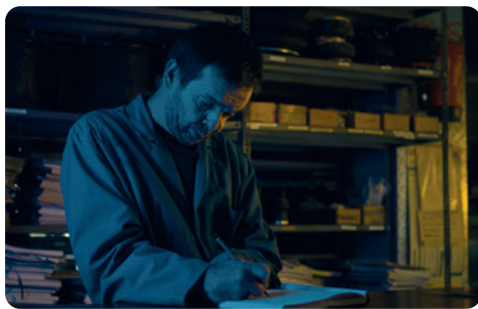


Scen., F., Prod.: Chiara Amenta, Claudia Antonioli, Enrica Carpentieri, Giorgia D'Aleo, Fabio La Gattuta, Gabriele Minotti, Bianca Santarelli. M.: Chiara Amenta. Mus.: Andrea Merelli. Distr.: Esen Studios (info@esenstudios.com). D: 6'

Un uomo si trova in un corridoio disseminato di porte: un luogo metaforico proiettato nella sua mente. Una chiave è il lasciapassare per ciò che è stato nascosto per anni.

Chiara Amenta (Paternò, 1998), **Claudia Antonioli** (Pieve di Coriano, 1999), **Enrica Carpentieri** (Catania, 1999), **Giorgia D'Aleo** (Erice, 1998), **Fabio La Gattuta** (Roma, 1996), **Gabriele Minotti** (Marino, 1999), **Bianca Santarelli** (Roma, 1990) I registi e le registe incrociano le loro strade nel 2021, al corso specialistico di Computer Animation and Visual Effects presso la RUFA – Rome University of Fine Arts.

ULTRAVELOCI (Italia/2023) di Paolo Bonfadini e Davide Morando



Scen.: Paolo Bonfadini, Davide Morando. F: Ludovico Casalone, Federico Meneghini. M.: Davide Morando. Mus.: Luca Fois. Int.: Stefano Tetti, Riccardo Vicardi, Antonio Cocuzza, Tino Fiori. Prod.: Paolo Bonfadini, Irene Cotroneo, Davide Morando. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D: 19'

Dodo, cinquantenne affetto da una forma di paralisi parziale che ne limita i movimenti, si ritrova per la prima volta da solo a dover difendere l'officina di famiglia.

Paolo Bonfadini (Milano, 1994)
Davide Morando (Tortona, 1994)

Paolo è laureato in Storia all'Università degli Studi di Milano e diplomato in regia alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Fa parte del team di Sky TG24. Davide ha studiato Filmmaking alla London Film Academy ed è produttore creativo per diverse reti tv.

VADO BENE COSÌ

(Italia/2023)

di Paolo Emilio Addario Chieco



Scen.: Paolo Emilio Addario Chieco. F.: Silvia Cagnolati. M.: Andrea Manna. Int.: Alessio Desideri, Paolo Maurina, Valeria Sciunnach, Daniele Messina, Fabio Faraglia. Prod.: Paolo Emilio Addario Chieco, Alessia Mineri, RUFA – Rome University of Fine Arts. Distr.: Paolo Emilio Addario Chieco (paolo.chieco@unirufa.it). D.: 12’

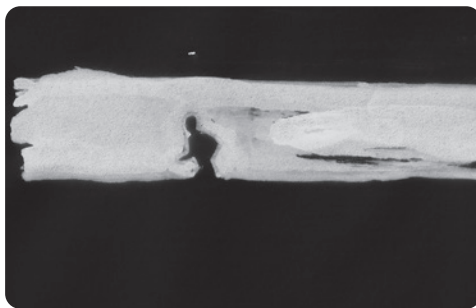
Cristiano Tedeschi esce dal carcere dopo sedici anni. Il suo unico pensiero è quello di rivedere il figlio Damiano, sperando che almeno lui abbia intrapreso la strada giusta. L’incontro catapulterà Cristiano in una realtà tanto amara quanto quella vissuta in cella.

Paolo Emilio Addario Chieco (Roma, 2001)
Dopo il diploma presso il Liceo Classico Giulio Cesare di Roma si iscrive alla RUFA – Rome University of Fine Arts, firmando la sceneggiatura e la regia del corto *La cura del sentimento* (2022).

Z.O.

(Italia/2023)

di Loris G. Nese



Scen., F.: Loris G. Nese. M.: Chiara Marotta. Mus.: Raffaele Caputo. Int.: Francesco Di Leva, Tancredi Marotta, Lorenzo Filosa, Francesco Cifelli. Prod., Distr.: Lapazio Film (lapaziofilm@gmail.com). D.: 14’

Bambolina, Biscotto e Banana passano le giornate in un circolo di tifosi. La scoperta di una scatola piena di petardi crea l’occasione per organizzare una bravata, dietro cui in realtà si nasconde un ordine impartito dalla criminalità organizzata.

Loris G. Nese (Salerno, 1991)

Regista, sceneggiatore e animatore, lavora per serie documentarie, progetti audiovisivi museali, spot e videoclip. I suoi corti sono stati selezionati e premiati in alcuni dei più importanti festival, da Venezia a Locarno, dal Sundance ad Annecy. Tra i suoi lavori *Quelle brutte cose* (2018), *Malumore* (2020), *Il turno* (2021).

Visioni Doc

CACOFONIA

(Italia/2024)

di Maria Bernardi



Scen., F.: Maria Bernardi. Prod.: CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia. Distr.: Maria Bernardi (bernmaria44@gmail.com). D.: 13'

Salvo è uno degli ultimi barbieri storici di Palermo. Le sue giornate si dividono tra lunghe attese, trascorse a guardare la frenesia della strada, e l'ascolto dei clienti, teste, capelli e barbe da cui provengono parole che occupano tutto lo spazio del negozio. Un microcosmo che Salvo divide con Marco, il suo aiutante. Entrambi, tra forbici, rasoi e phon, sono confessori del nuovo, del vecchio, di ciò che deve avvenire, del tutto e quindi del niente.

Maria Bernardi (Feltre, 2003)

Diploma al Liceo delle Scienze Umane, nel 2022 entra come allieva al CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, sede Sicilia, dove frequenta il corso triennale di cinema documentario.

CI SARANNO I DRONI

(Italia/2024)

di Giulia Valenti



Scen., M., Mus.: Giulia Valenti. Prod.: AAMOD – Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Distr.: Giulia Valenti (gv.giuliavalenti@gmail.com). D.: 19'

La metamorfosi del potere avvenuta durante la Prima Repubblica, raccontata combinando materiali estratti dal patrimonio dell'AAMOD. Una storia paranoica di istituzioni in declino, che gioca con il linguaggio delle cospirazioni, del noise e della politica.

Giulia Valenti

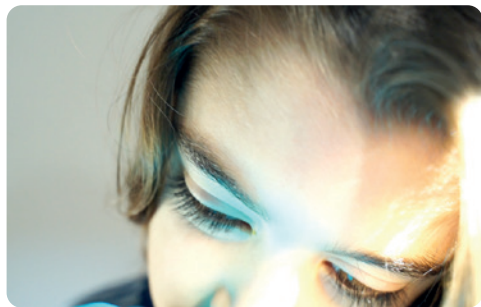
(San Benedetto del Tronto, 1989)

Laureata alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, frequenta il Master in Digital Media presso l'HFk di Brema. Tra i suoi lavori, che ruotano intorno ai temi delle strutture di potere, della cibernetica e del paesaggio politico e sociale, *BE AWARE* (2013) e *Herr 3000* (2018).

DOVE SIAMO?

(Italia/2023)

di Emma Onesti



Scen., F.: Emma Onesti. M.: Andrea Miele. Mus.: Massimo Mariani. Prod., Distr.: Emma Onesti (emmaonesti@outlook.it). D.: 62'

Un'osservazione che impara a diventare partecipazione, come lo sguardo di una turista che cerca di entrare nella vita attiva di un nucleo familiare che non gli appartiene del tutto. Per capire come vive un gruppo di persone che convive quotidianamente con la neurodiversità.

Emma Onesti (Salerno, 1999)

Dopo la laurea triennale in Storia dell'arte, ha completato gli studi con una magistrale in Cinema, televisione e nuovi media. *Dove siamo?* è stato selezionato a *Filmmaker 2023* dove ha vinto il primo premio nella categoria Prospettive.

L'ETERNA CONSAPEVOLEZZA DI POTER ESSERE AMATI

(Italia/2023) di Noemi Vizza



Scen., M.: Noemi Vizza, Marika De Frenza. F.: Domenico Valentino, Giovanni Cannone. Prod.: Noemi Vizza, Marika De Frenza. Distr.: Noemi Vizza (noemivizza03@gmail.com). D.: 16'

“Ama il tuo prossimo come te stesso”. La religione cristiana nasce come forma d'amore, ma a volte viene trasformata in una forma d'odio per giustificare l'omofobia. Le esperienze di Michele, Elisabetta e Don Stefano cercano un dialogo tra questi due mondi. Perché l'amore non si può negare a nessuno.

Noemi Vizza (Potenza, 2003)

Diplomata al Liceo Artistico Walter Gropius di Potenza, studia cinema e fotografia all'Accademia di Belle Arti di Bari.

/MA·TRI·MÒ·NIO/

(Italia/2023)

di Gaia Siria Meloni



Scen., F., Int.: Gaia Siria Meloni. M.: Jacopo Benini. Mus.: Valentino Orciuolo. Prod.: Gaia Siria Meloni. Distr.: Pathos Distribution (giove.orianne@gmail.com). D.: 20'

Quanto possono le nostre origini femminili fare di noi le donne che siamo? Una ricerca nel vissuto familiare, che cessa di essere privato nel momento in cui viene tramandato.

Gaia Siria Meloni (Roma, 1990)

Si laurea in Sociologia all'Università di Roma La Sapienza e studia alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Dal 2018 gestisce il Nuovo Cinema Aquila e gira e scrive corti sperimentali. Ha lavorato come aiuto regista in *Romanzo Radicale* (2021) e *I Versace* (2024) di Mimmo Calopresti e in *Labyrinthi* (2023) di Giulio Donato. Il soggetto di */ma·tri·mò·nio/* ha vinto il Premio Zavattini 2022-23.

NEAR LIGHT

(Italia/2023)

di Niccolò Salvato



Scen.: Niccolò Salvato. F.: Kristof David Keszthelyi. M.: Arthur Gustav Simon, Mireia Albinyana Siegert, Sophie-Dominique Parea. Mus.: Ádám Salomvári. Prod.: Mara Cracaleanu, Naba Academy. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Un giovane, condannato per omicidio, ha una possibilità di riscatto quando entra nella migliore università italiana di economia. Per frequentare le lezioni dovrà fare avanti e indietro ogni giorno dal carcere.

Niccolò Salvato (Milano, 2001)

Regista, sceneggiatore e produttore ha frequentato il Liceo Classico presso l'Istituto Salesiano S. Ambrogio e si è laureato in Film BA all'Università di Westminster. Tra i suoi lavori, sia film narrativi che documentari, *When I Grow Up* e *By Fire* (2023), *Letter to You* (2022), *Through Their Eyes* (2021).

NIENTE DI GRAVE

(Italia/2023)

di Sonia Bouslama



Scen., F.: Sonia Bouslama. Prod.: CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia. Distr.: Sonia Bouslama (esse.bouslama@gmail.com). D.: 20'

Yodit, da sola a Palermo, si divide tra il ruolo di mediatrice e quello di madre affidataria. La vita lavorativa e affettiva compenetrano l'una nell'altra, portandola a ragionare sul concetto di autodeterminazione e amore. Quando il lavoro diventa famiglia e quando la famiglia diventa lavoro?

Sonia Bouslama (Roma, 1997)

Nel 2021 si laurea in fotografia presso la RUFA – Rome University of Fine Arts, lavorando poi come aiuto operatore. Nel 2022 vince un posto alla residenza cinematografica Visual Memory Maps: sguardi dai borghi di domani, e si avvicina al cinema documentario. Attualmente frequenta il secondo anno di cinema documentario presso il CSC, sede Sicilia.

LA RAGAZZA DI PRAGA

(Italia/2023)

di Andree Lucini



Scen.: Andree Lucini. F.: Claudio Cascavilla. M.: Ginevra Iuorio. Int.: Marie Havlova, Gabriella Pacini, Eloisa Pacini, Francesco Cascavilla, Federico Russo. Prod.: 8 Production srl. Distr.: Son of a Pitch (giuliarosa.damico@mompracem srl.com). D.: 21'

Francesco ed Eloisa, attraverso vecchie foto, ricostruiscono la storia di Maša e Gianlorenzo, i loro nonni. Lei è esule a Praga, lui lavora per l'Ambasciata Italiana. Si innamorano poco prima che i Russi occupino la Cecoslovacchia, nel 1968. Fuggono a Roma ma Maša è guidata da un'incontrollabile voglia di libertà.

Andree Lucini (Roma, 1996)

Dal 2020 lavora come regista con la Mompracem, casa di produzione dei Manetti Bros., che nel 2021 producono il suo primo corto, *Per un'ora d'amore*. Nel 2022 raggiunge la selezione finale della Biennale College con *Raffaella2000*.

REAL PEOPLE

(Italia/2024)

di Olmo Parenti



Scen., F.: Olmo Parenti. M.: Michele Maria Mastromauro, Olmo Parenti. Prod.: A THING BY. Distr.: Will Media (cinema@willmedia.it). D.: 28'

In una notte di dicembre, la nave Ocean Viking soccorre centoquattordici migranti nel Mediterraneo. Nei dieci giorni di attesa per lo sbarco, un cameraman riprende le loro conversazioni private; i passeggeri parlano liberamente del viaggio, delle aspettative sull'Europa e del rapporto con i bianchi.

Olmo Parenti (Luino, 1993)

Documentarista e filmmaker, autore di lungometraggi come *Not Everything is Black* (2019), *One Day One Day* (2022, Premio Cipputi) e *Red Valley* (2022). Ha diretto la docu-serie *Junk: Armadi Pieni* per Sky e video musicali per canzoni di successo come *Tango* e *La Dolce Vita*. Dal 2020 è nel collettivo creativo A THING BY.

REEM AL SHAMMARY – THE BEDOUIN BOXEUR

(Italia/2023) di Mattia Ramberti



Scen.: Mattia Ramberti. F.: Stefano Usberghi. M.: Veronica Scotti. Mus.: Luca Aquino. Prod.: x10. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 13'

Ritratto stilizzato della pugilessa beduina Reem Al Shammari, spinta dal desiderio di raggiungere la qualificazione alle Olimpiadi e di ispirare una nuova generazione di donne a lottare contro la disparità di genere in Giordania.

Mattia Ramberti (Roma, 1990)

Dopo aver lavorato per diversi anni come scrittore e produttore creativo per “VICE” e FremantleMedia, nel 2021 dirige la sua opera d’esordio *Yoshi Funabashi*, premio per il miglior film ritratto al Berlin Fashion Film Festival e selezionato in oltre trenta festival internazionali.

UN RESPIRO PARZIALE MA INTERO

(Italia/2023) di Lorenzo Spinelli



Scen.: Lorenzo Spinelli. F: Lorenzo Spinelli, Antonio Idini. Prod.: AAMOD – Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico. Distr.: Lorenzo Spinelli (lorenzo.spinelli@hotmail.it). D.: 18'

Un sincero gesto d'amore nei confronti della grande poetessa Patrizia Cavalli; un dialogo tra le sue poesie e le immagini d'archivio che la ritraggono, che ne restituisce l'universo poetico e la condizione umana.

Lorenzo Spinelli (Roma, 1994)

Studia Regia di documentari presso il CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia e il suo saggio di diploma, *Ossa e cera*, è premiato a In love with art film fest 2022. La vittoria al premio Zavattini gli ha permesso di realizzare *Un respiro parziale ma intero*, vincitore del Torino film festival nella categoria Spazio Italia.

SAUDADE

(Italia/2024)

di Pietro Falcone



Scen., F: Pietro Falcone. M.: Tessa Zofia Laporese. Mus.: Giuseppe Lofaro. Prod.: IFA nell'ambito del progetto IFA Glocal Film. Distr.: Vanessa Patanè per IFA (glocalfilm@ifascuoladicinema.it). D.: 64'

Un'intima conversazione tra una madre che soffre e un figlio che cerca di capirla tramite i suoi occhi. I ricordi riaffiorano e scolpiscono il presente, creando il complesso ritratto di due famiglie diverse che si sono inevitabilmente unite

Pietro Falcone (Pescara, 1999)

Dopo il diploma in cinema alla RUFA – Rome University of Fine Arts lavora come coordinatore di produzione per la Maestro srl. Durante il suo stage alla IFA di Pescara, entra a far parte del progetto IFA Glocal Film con il suo *Saudade*.

TINERET

(Italia/2024)

di Nicolò Ballante



Scen.: Nicolò Ballante, Andrei Grigorita. F: Nicolò Ballante. M.: Cecilia Casella, Nicolò Ballante. Mus.: St.Moldavo, Dejacquet. Int.: Andrei Grigorita, Daniela Grigorita, Marika Isciuc, Matteo Florio, Gaetano Mosca. Prod.: Simonetta Bonati, Nicolò Ballante. Distr.: Esen Studios (info@esenstudios.com). D.: 62'

Andrei, un ragazzo moldavo, vive nella periferia di Roma insieme alla madre e alla sorella sedicenne, a cui fa da padre. Le sue giornate sono scandite dalle corse in auto, il lavoro come stalliere e le serate con gli amici. Sogna il mondo della musica, ma i problemi economici lo spingono altrove.

Nicolò Ballante (Roma, 1998)

Nel 2018 si iscrive alla RUFA – Rome University of Fine Arts. Ha lavorato come direttore della fotografia per spot, corti e videoclip musicali. *Tineret* è il suo primo lungometraggio.

VINCENT

(Italia/2023)

di Noemi Pisano e Francesco Rey



Scen.: Noemi Pisano, Francesco Rey. F: Francesco Rey. Int.: Vincent Quendoz. Prod., Distr.: Noemi Pisano, Francesco Rey (noemi.pisano94@gmail.com, film.francescorey@gmail.com). D.: 14'

Vincent è un giovane allevatore di montagna che si racconta sui social. È incastrato tra modernità e tradizione, in una vita che non aveva previsto, e lotta per conquistare il proprio posto nel mondo. Una storia di sogni infranti che lasciano spazio a nuove opportunità.

Noemi Pisano (Aosta, 1994)

Francesco Rey (Aosta, 1993)

Francesco è laureato in direzione della fotografia presso l'ESRA Côte d'Azur e lavora come operatore, direttore della fotografia e filmmaker. Noemi ha frequentato corsi di sceneggiatura e di fotografia, e collabora al Cactus Film Festival. *Vincent* è il loro primo corto documentario da co-registi.

Visioni Ambientali

CASE CADUTE

(Italia/2024)

di Gianluca Abbate



Scen.: Gianluca Abbate, Daniela De Francesco.
F.: Fabio Paolucci. Prod.: Claudio Esposito, The Piranesi Experience. Distr.: Cattive Distribuzioni (cattivedistribuzioni@gmail.com). D.: 16'

Un racconto personale del terremoto dell'Irpinia del 1980, narrato da un padre al figlio, diventa un paradigma universale per chi è costretto ad abbandonare la propria casa. Le persone sono intrinsecamente legate ai luoghi, che a loro volta custodiscono le memorie di chi li ha abitati.

Gianluca Abbate (Salerno, 1980)

Ha studiato al DAMS di Bologna e al CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia. I suoi lavori sono stati esposti al MOCA di Hiroshima e al Macro di Roma, e proiettati in molti festival internazionali. Nel 2016 ha vinto un Nastro d'Argento con il corto *Panorama*.

THE ICE BUILDERS

(Italia/2024)

di Tommaso Barbaro e Francesco Clerici



Scen.: Francesco Clerici, Tommaso Barbaro. F.: Francesco Clerici. Prod.: Point Nemo. Distr.: Nieminen Film (distribuzione@nieminenfilm.it). D.: 15'

Sull'Himalaya, nella remota valle dello Zanskar, le popolazioni locali sono sempre state dipendenti dai ghiacciai. Oggi, in una lotta impari contro il cambiamento climatico, i ladakhi costruiscono ghiacciai artificiali.

Tommaso Barbaro (Parigi, 1987)

Francesco Clerici (Milano, 1983)

Tommaso ha lavorato come montatore del suono e fonico di presa diretta con diversi registi, tra cui Silvio Soldini e Giorgio Diriti, e in campo pubblicitario. I lavori di Francesco, che comprendono opere in realtà aumentata, corti, web serie, film sperimentali e documentari, sono stati presentati in festival e gallerie internazionali.

M/ARGINI

(Italia/2024) di Indi Arumahandi,
Serena Magalotti e Gaia Vallese



Scen.: Indi Arumahandi, Serena Magalotti, Gaia Vallese. F.: Serena Magalotti. Prod., Distr.: Indi Arumahandi, Serena Magalotti, Gaia Vallese (arumahandiindi@gmail.com). D.: 11'

Storia di Enrica, la cui casa è stata colpita dall'esonazione del Savio a Cesena. Un'indagine sulle implicazioni psicologiche dell'alluvione, che mescola live-action e animazione.

Indi Arumahandi (Cesena, 2000)

Serena Magalotti (Cattolica, 1995)

Gaia Vallese (Bologna, 2000)

Indi ha studiato Lettere, Arti e Archeologia a Ferrara e attualmente segue il corso di sceneggiatura a Bottega Finzioni. Serena è laureata in DAMS a Bologna e si è formata come documentarista a Barcellona. Gaia è laureata all'Accademia di Belle arti di Bologna e ha seguito Bottega Finzioni e il corso per filmmaker della Cineteca di Bologna.

MEFITE

(Italia/2024)
di Beatrice Surano



Scen.: Beatrice Surano. F.: Giulia Scintu. M.: Beppe Leonetti, Beatrice Surano. Mus.: Francesco Ameglio. Int.: Vito Santoli. Prod.: Incandenza film, Culture Attive, Beatrice Surano. Distr.: Beatrice Surano (beatrice.surano@gmail.com). D.: 15'

Nel cuore dell'Irpinia la presenza umana si fa sempre più rarefatta e al posto del grano crescono le pale eoliche. Vito ha deciso di restare e di prendersi cura della sorgente Mefite: un rapporto che esprime il precario equilibrio tra esseri umani e natura.

Beatrice Surano (Torino, 1989)

Dopo la laurea in Sociologia si dedica al documentario, realizzando i corti *Spectrum APR* (2019) e *Viva a temp!* (2020). Nel 2023 porta alla Settimana Internazionale della Critica di Venezia il suo primo lungo, *About Last Year*, co-diretto con Dunja Lavecchia e Morena Terranova, premiato ai Nastri d'Argento 2024.

IL PERICOLO CHE SALVA

(Italia/2024)

di Tommaso Paris



Scen., F., M.: Tommaso Paris. Mus.: Filippo Bonelli.
Prod.: ArteSettima. Distr.: Pathos Distribution
(pathosfestival@gmail.com). D.: 4'

Un viaggio nella superficie profonda del Marocco: dal deserto alle montagne, dalle incisioni rupestri alle isole di spazzatura della città, interrogando il rapporto uomo-animale, dal dominio alla disperazione, fino alla possibile liberazione. “Là dove cresce il pericolo, cresce anche ciò che salva” (Friedrich Hölderlin).

Tommaso Paris (Monca, 1997)

Laureato in Filosofia, è direttore editoriale della rivista e responsabile dei progetti audiovisivi del progetto “ArteSettima”, di cui è uno dei fondatori. Tra i suoi lavori i corti documentari *Looking for Christo* (2022) e *Santa Maledizione* (2023), quello di finzione *Eudaimonia* (2023) e il mediometraggio *in-SURreazione SURrealista* (2023).

ROMAGNA TROPICALE

(Italia/2024)

di Pascal Bernhardt



Scen.: Pascal Bernhardt, Wu Ming. F.: Pascal Bernhardt, Simone Ciani, Daniele Bonazza. M.: Pascal Bernhardt. Mus.: DJ Huanito. Prod.: Pascal Bernhardt, Good Morning Genova. Distr.: Openddb (distribuzione@openddb.it). D.: 68'

Un viaggio attraverso terre, città, quartieri e vite colpite dall'alluvione che tra il 16 e il 17 maggio 2023 ha sommerso l'Emilia-Romagna. Un percorso che porta all'incontro con gli scrittori Wu Ming e con gli abitanti, dall'Appennino romagnolo alla bassa Romagna, cercando di elaborare un'analisi dell'evento catastrofico.

Pascal Bernhardt (Poissy, 1983)

Laureato in antropologia, si trasferisce a Genova dove integra una squadra di registi sperimentali, GhettUP Tv. Lavora come fonico, cameraman e montatore, realizzando documentari, videoclip e reportage su temi sociali e politici.

WASTED

(Italia/2023)

di Tobia Passigato



Scen.: Ernesto Giuntini. F.: Giacomo Frittelli. Prod.:
Luigi Sales per Giffoni Innovation Hub. Distr.:
Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com).
D.: 16'

Un ragazzo si ritrova su un'isola di rifiuti in mezzo all'Oceano. C'è un naufrago più vecchio che abita l'isola non si sa da quanto. I due fanno amicizia, e il veterano gli spiega che lì finisce tutto quello che il mondo considera inutile.

Tobia Passigato (Verona, 1991)

Nel 2020 segue Luna Rossa durante la Coppa America, realizzando una serie web. Nel 2021 assieme a Gabriele Salvatores dirige *Il Saper Fare Italiano*, documentario che rappresenta l'Italia ad Expo Dubai, e vince il Trento Film Festival con il corto *Schianti*. Sono del 2022 due spot per Maserati con Alessandro Borghi e Matilda De Angelis. Sta lavorando al suo primo lungometraggio.

VISIONI ACQUATICHE

ALMA

(Italia/2024)

di Camilla Cattabriga



Scen.: Viola Ledda, Ilaria Maria D'Urbano. F.: Camilla Cattabriga. M.: Isabella Guglielmi. Mus.: Irene Cassarini. Int.: Pia Di Nola, Gennaro Filippone, Nina Pons Fendi, Michele Capuano, Ilaria Maria D'Urbano, Massimiliano Cutrera, Antonella Capuano. Prod.: Arianna Pera, N6 Production. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

L'intenso percorso di trasformazione di Alma, tra coraggiosi 'salti' e nuove consapevolezze. È la storia di una bambina che diventa ragazza e poi donna: Alma ci porta con sé, nei suoi vissuti più profondi, di dolore e rinascita.

Camilla Cattabriga (Bologna, 1995)

Laureata al DAMS di Bologna, ha frequentato il CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia dove si è diplomata nel 2019 come direttrice della fotografia. È cofondatrice, redattrice e direttore creativo della rivista "Eki".

BUCO NELL'ACQUA

(Italia/2024)

di Damiano Monaco



Scen., M.: Andrea Bagliano, Luigi Cirio, Anna De Marco, Edoardo Ficara, Mariasole Gagliardo, Piero Guglielmotti, Elia Kademoglu, Matteo Luzzi, Elisa Pennacini, Alessandro Pitzianti, Sara Rigat, Irene Salodini, Francesco Serreli, Lara Vassallo. Int.: Roberto Accornero. Prod., Distr.: Flash Future (d.monaco@flashfuturefilm.com). D.: 10'

Spesso i bauli nascondono preziosi segreti, ma quello che trova Leonardo alla fine del suo viaggio ha qualcosa di completamente inaspettato. Una scansione fotografica ci conduce in un racconto su colpe e meriti dei genitori.

Damiano Monaco (Torino, 1986)

Diplomato all'Istituto Europeo del Design di Torino, nel 2020 realizza con Lucio Lionello il corto *Tempi Morti*, candidato al Globo d'Oro. Nel 2021 è tra i quindici produttori emergenti selezionati al World Congress of Science & Factual Producers.

COME I PESCI CHE NON SANNO RESPIRARE

(Italia/2023) di Antonella Santarelli



Scen.: Armando Maria Trotta. F: Sandro Chessa.
Prod.: Ombre Rosse Film Production, Filmedea. Distr.:
Antonella Santarelli (ombrossefilm@gmail.com).
D: 15'

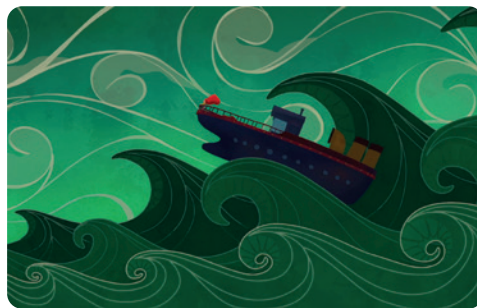
Il delta è un non luogo: non più fiume, non già mare. Quella di Isidoro è la storia di un incontro e di una certa indeterminatezza. Bisogna reinventarsi, cambiare, evolversi e talvolta morire per seguire il corso naturale degli eventi; proprio come un fiume, che ha un nome quando nasce e cambia nome quando si sporca di sale per trasformarsi in onda.

Antonella Santarelli (Manciano, 1967)
Regista e architetta, dal 2017 è presidente di Aradia Productions, nata con lo scopo di produrre eventi, film e laboratori di cinema nelle scuole, ed è ideatrice del Saturnia Film Festival. Tra i suoi corti: *Jobrapido* (2014), *Graszie* (2016), *#Smartphone* (2018).

LIZZIE AND THE SEA

(Italia/2023)

di Mariacarla Norall



Scen., F: Mariacarla Norall. Mus.: Vincenzo Fonicciello. Prod., Distr.: Mad Entertainment (gabrielecelestino@madentertainment.it). D: 8'

Lizzie è una bambina con una terribile paura del mare. Una notte si risveglia immersa nel suo incubo peggiore: l'oscuro e profondo abisso. I suoi sforzi per riemergere in superficie si trasformeranno in una incredibile avventura.

Mariacarla Norall (Londra, 1990)
Architetta, scenografa e concept artist, dal 2016 lavora nel mondo dell'animazione contribuendo alla realizzazione di lungometraggi e serie televisive animate, tra cui il pluripremiato *Gatta Cenerentola*. *Lizzie and the Sea* è il suo corto d'esordio come regista.

UROBORO

(Italia/2024)

di Federico Cappabianca



Scen.: Federico Cappabianca. F.: Emilio Costa.
M.: Enrico Iannaccone. Mus.: Gianni Banni. Int.:
Salvatore Esposito, Pino Ammendola. Prod.:
Spaghetti Film, Micron Studio. Distr.: Sayonara
Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 14'

Salvatore, detto Tò, è un anziano pescatore. Da quando sua moglie non c'è più è inquieto e non riesce a dormire. Una mattina, in mare, si imbatte nel cadavere di un neonato. La vita di Tò subirà un'ineluttabile ma sorprendente svolta.

Federico Cappabianca (Napoli, 1987)

Studia regia presso la Scuola Pigrecoemme di Napoli e lavora come assistente alla regia (*Si accettano miracoli*, *The Happy Prince*, *L'amica geniale*, *I bastardi di Pizzofalcone*) e aiuto regista (*La santa piccola*, *L'ultima sfida*, *Sottocoperta*). *Uroboro* è il suo secondo corto di fiction dopo *Il signor Acciaio* (2017).

VILLETTA CON PISCINA

(Italia/2024)

di Karma Gava



Scen.: Karma Gava, Diego Pelizza. F.: Lorenzo
Pezzano. M.: Karma Gava. Mus.: Guelfo Smyth. Int.:
Sofia Loretta, Cadrobbi Elliott De Cao, Abraham Osei,
Nicolò Archetti, Marco Stizza, Annalisa Bonazza.
Prod.: Heliko Film, Artex Film. Distr.: Premiere Film
(premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 10'

Simone, un ragazzo introverso che fatica a lasciarsi andare, invita gli amici nella sua splendida villa con piscina: è il suo momento di gloria. Mentre cerca il coraggio per apprezzare Francesca, succede un imprevisto che fa precipitare la situazione.

Karma Gava (Montecarlo, 1981)

Laureato in psicologia, si è diplomato alla scuola EICTV di Cuba. Ha fondato l'agenzia di filmmaking Heliko Film ed è socio della casa di produzione e distribuzione Artex Film. Regista e produttore di spot e documentari, tiene corsi di scrittura cinematografica.

Visioni Sarde

Quest'anno Visioni Sarde (giunta ormai alla sua undicesima edizione) è approdata a Roma, dove il 27 settembre sono stati proiettati i corti selezionati e premiato il film vincitore, *Island for Rent* di Salvatore Cubeddu ed Elio Turno Arthemalle. Menzione speciale a *S'ozzastu* di Carolina Melis. Solo il corto vincitore verrà proiettato a Bologna, ma, facendo parte del festival a tutti gli effetti, ci è sembrato giusto inserire nel catalogo i titoli dei corti selezionati. A partire dal mese di dicembre inizierà la loro circuitazione in Italia e all'estero.

AMARE ANCORA

(Italia/2024) di Giuseppe Carrieri e
Gonçalo Claro da Fonseca

COME SIAMO DIVENTATI

(Italia/2023) di Christiano Pahler

FRATELLI

(Italia/2024) di Matteo Manunta

MIO BABBO È SUPERMAN

(Italia/2023) di Giovanni Maria D'Angelo

IL SERVO PASTORE NON DORME DI NOTTE

(Italia/2023) di Arianna Lodessero

S'OZZASTRU

(Italia/2024) di Carolina Melis

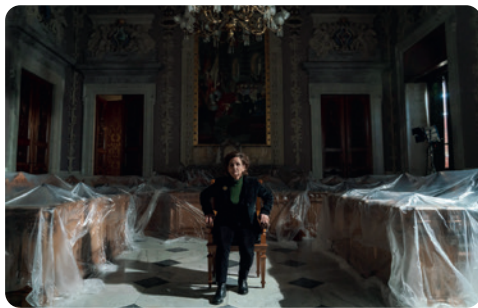
SHAKESPEARE IN SMOKE

(Italia/2023) di Francesco Cocco

S62 (Italia/2024) di Niccolò Biressi

ISLAND FOR RENT

(Italia/2024) di Salvatore Cubeddu ed
Elio Turno Arthemalle



Scen.: Elio Turno Arthemalle, Salvatore Cubeddu. F.:
Paolo Carboni. M.: Andrea Marras. Mus.: Emanuele
Contis. Int.: Lia Careddu, Veronica Obinu. Prod.:
TDP - Teatro Impossibile. Distr.: MyCulture+
(distribution@myculture.plus). D.: 30'

2095, le elezioni sarde si svolgono in un clima di grande tensione. L'isola è ormai spopolata, distrutta, sfruttata, in affitto a chiunque voglia utilizzarla per attività che sarebbero illegali in altre nazioni. Ma il giorno del voto tutto potrebbe cambiare.

Salvatore Cubeddu (Glarus, Svizzera, 1975)

Elio Turno Arthemalle (Cagliari, 1966)

Salvatore è produttore, giornalista e autore. Nel 2012 ha fondato la casa di produzione Terra de Punt e nel 2022 la piattaforma VOD Myculture.plus. Elio, autore, regista e attore, è da oltre trent'anni conduttore di Rai Sardegna. Ha curato numerosi progetti didattici.

Fare cinema
a Bologna e in
Emilia-Romagna

L'ACQUARIO

(Italia/2024)

di Gianluca Zonta



Scen.: Alessandro Salentino, Gianluca Zonta. F.: Mirco Sgarzi. M.: Clara Pellizzi, Paolo Marzoni. Mus.: Giuseppe Tranquillino Minerva. Int.: Giovanni Anzaldo, Barbara Venturato, Jacopo Costantini, Anna Pancaldi, Licia Navarrini (voce), Luca Ward (voce). Prod.: Capetown, Trama. Distr.: Capetown (info@capetownfilm.org). D.: 14'

Vincenzo è al primo appuntamento con Sara e chiede aiuto a CHAT-AIT, un'app basata sull'intelligenza artificiale che gli suggerisce cose dire. I due si innamorano e organizzano un appuntamento al buio per i rispettivi migliori amici consigliando a entrambi di usare CHAT-AIT.

Gianluca Zonta (Castelmassa, 1980)

Laureato in DAMS Cinema, nel 2015 è finalista al Premio Solinas Experimenta. Tra i suoi corti *Pizza Boy* (2019) e *Diritto di voto* (2021), in concorso a Visioni Italiane 2019 e 2022.

L'ANGOSCIA E L'ESTASI

(Italia/2022)

di Lucia Malerba e Niccolò Manzolini



Scen.: Lucia Malerba, Niccolò Manzolini. M.: Lola Capote Ortiz. Mus.: Pierre Bastien. Prod.: Bo Film, Kilowatt, Ikki Films, Innervision con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission. Distr.: Varicoloured (info@varicoloured.eu). D.: 15'

Il 14 luglio 1933, lo scrittore francese Raymond Roussel si chiude nella sua camera all'Hotel Le Palme di Palermo, si spoglia, prende dei sonniferi, si distende sul materasso in mezzo alla stanza. Il mattino dopo viene trovato morto. Quella notte Roussel passa il confine, per lui inaccettabile, tra realtà e immaginario.

Lucia Malerba (Bologna, 1984)

Niccolò Manzolini (Bologna, 1984)

Formano il collettivo Mangoosta. Animatori e illustratori, realizzano spot pubblicitari e curano a Bologna il festival di animazione Tecnica Mista. Il loro primo corto è *Flocks* (2021).

BUTTATI!

(Italia/2024)

di Manuel Calisti



Scen., M.: Manuel Calisti. F.: Francesco Albano, Lorenzo Natuzzi. Mus.: Daniele Sammartino. Int.: Erica Mattioli, Noemi Fiordimondo, Giovanni Arrico, Mario Martignetti. Prod., Distr.: Exit Nine Studio (exitnine.studio@gmail.com). D.: 6'

Noemi sta per lasciare la sua città natale e passa gli ultimi giorni d'estate con Erica, sua migliore amica. Il loro legame diventa sempre più stretto finché non trovano il coraggio di prendere una decisione che cambierà le loro vite.

Manuel Calisti (Bentivoglio, 2000)

Mentre studia Linguaggi del Cinema all'Accademia di Belle Arti di Bologna, dirige *A.A.A.* (2022) e crea con Francesco Albano e Lorenzo Natuzzi il collettivo Exit Nine Studio. Nel 2023 dirige *Henry e Sue*. *Buttati!* è stato realizzato nell'ambito del contest 50h in Barca, organizzato da Sayonara Film con il Comune di Bologna.

2 OTTOBRE 2024

(Italia/2024)

di Franco Samez e Carlo Giacalone



Scen.: Alessandro Masiello, Beatrice Millucci, Elena Natashkina, Matteo Roncaglia, Roberto Gabriele Joseph Scognamiglio. F.: Alessandro Masiello, Beatriz del Carmen Catalfamo, Filippo Sgarabotto. M.: Nicola D'Auria, Patrick Talles Gonçalves. Int.: Sonia Tishchenko, Samuele Bortolotti. Prod.: Università di Bologna. D.:20'

Rachel e Lorenzo si incontrano sotto le volte di Corte Isolani mentre cercano la freccia di un'antica leggenda bolognese. Il romanticismo del momento viene infranto e le loro strade si separano. Come finirà per loro il 2 ottobre?

Franco Samez (Udine, 1999)

Carlo Giacalone (Sofia, Bulgaria, 1999)

Franco è laureato al DAMS di Udine e frequenta il corso di laurea magistrale in CITEM a Bologna e l'Accademia Nazionale del Cinema. Carlo ha studiato filmmaking presso il SAE Institute di Milano e al DAMS di Bologna.

FLÂNEURS

(Italia/2024)

di Ivano Lollo



Scen., F.: Ivano Lollo. M.: Ivano Lollo, Marcello Serino. Mus.: Lorenzo Valdesalici. Int.: Zoé Rogez, Marcello Serino. Prod.: SHADO – Officina Fotografica. Distr.: Ivano Lollo (ivano.lollo@gmail.com). D.: 6'

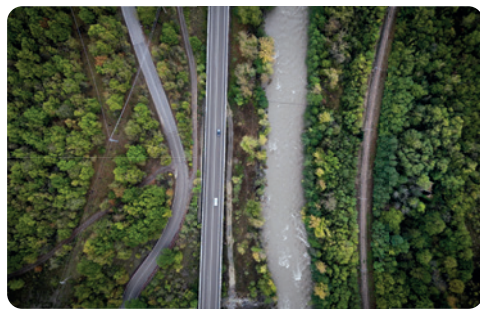
Flâneurs, figure erranti, veloci seppur immobili, in un vagare incerto senza scopo e senza meta, solo in cerca di, o in fuga da, se stessi. Automi in corsa senza sosta, generati da una società in continuo movimento. Compensazione tra opposti, pedine nere e bianche in città-scacchiere verticali impassibili a incontri e amori solo fugaci

Ivano Lollo (Gela, 1981)

Tecnico di restauro cinematografico presso L'immagine Ritrovata, in qualità di operatore, direttore della fotografia, montatore e archive researcher ha contribuito a molti documentari presentati in festival internazionali. *Flâneurs* è il suo primo corto in 16mm.

LA MIA FABBRICA, LA MIA VITA

(Italia/2024) di Margherita Caprilli



Scen.: Margherita Caprilli, Flavia Tommasini. M.: Leonardo Barbieri. Mus.: Lorenzo Valdesalici. Distr.: Margherita Caprilli (margheritacaprilli@gmail.com). D.: 11'

220 lavoratrici e lavoratori si trovano improvvisamente davanti alla chiusura di una delle più grandi fabbriche dell'Appennino bolognese. Era novembre 2021. Cosa resta un anno dopo i cento giorni di presidio che hanno segnato una comunità intera? Voce alle donne che, nonostante tutto, hanno lottato con determinazione.

Margherita Caprilli (Arezzo, 1989)

Fotografa e documentarista, ha studiato antropologia visiva e seguito un master di fotografia documentaria con Davide Monteleone. Il suo lavoro tratta di tematiche culturali, sociali, politiche e ambientali, collaborando con diverse realtà del territorio bolognese e non solo. È cofondatrice della società 1Cinquantesimo.

MONDO NUOVO

(Italia/2024)

di Matteo De Rosa



Scen.: Matteo De Rosa, Jacopo Mamoli. F.: Francesco Contini, Francesco Baldini. M.: Camilla Danieli. Int.: Lorenzo Mundi, Aurora Hilaj, Matteo Curreri, Andrea Bonati, Tommaso Banfi. Prod.: Matteo De Rosa, Federico Marelli. Distr.: Maxman coop (paolomarzoni@gmail.com). D.: 20'

Thomas è un giovane contadino che vive in un paesino sperduto nei monti bergamaschi. La sua ordinaria quotidianità viene stravolta quando fa la conoscenza di Silvia, una giovane attrice alla ricerca di stimoli per il suo lavoro.

Matteo De Rosa (Milano, 1999)

Laureato in Lettere e Filosofia alla Cattolica di Milano, si diploma in sceneggiatura alla Scuola d'Arte Cinematografica Florestano Vancini di Ferrara. Attualmente vive a Cento ed è addetto stampa della Benedetto XIV. *Mondo nuovo* è il suo corto d'esordio.

RAPACITÀ

(Italia/2024)

di Martina Mele



Scen., M.: Martina Mele. F.: Alessandro Rocca. Mus.: Nico Palermo. Int.: Roberta Da Soller. Prod.: Destination Film. Distr.: Pathos Distributiond (pathosfestival@gmail.com). D.: 13'

Un'inserviente trascorre la sua vita a pulire e riordinare un tetro e vertiginoso stabile abitato da uomini eleganti. Un giorno in cima alla smisurata scalinata si sente provenire un rumore. La donna, incuriosita, sale le scale, ignara dell'imminente trasformazione della sua illegittima condizione di schiavitù.

Martina Mele (Ferrara, 1997)

Nel 2019 ha co-fondato DestinationFilm, un'associazione che si occupa della promozione del cinema e del teatro. Lavora come filmmaker, scenografa e arredatrice per film e videoclip. Il suo corto precedente, *Das Meer*, è stato selezionato a Visioni Italiane 2023.

SALICORNIA

(Italia/2024)

di Gaia Longobardi



Scen.: Gaia Longobardi. F.: Alessandro Ressia. M.: Matteo Boscolo Gioachina. Mus.: Davide Valerio. Int.: Enrico Battaglia, Greta Papparella. Prod.: Matteo Boscolo Gioachina. Distr.: Cattive Distribuzioni (cattivedistribuzioni@gmail.com). D: 17'

Stefano ha vent'anni e lavora come bagnino. L'estate è circondato da persone, ma c'è una ragazza in particolare, Greta, con cui stringe un legame sfuggente fatto di sguardi. L'ultimo falò dei turisti superstiti risveglia in Stefano una sensazione di malinconia e inizia a percepire quella compagnia con un senso di abbandono.

Gaia Longobardi (Lugo, 2000)

Frequenta il triennio in Media Design alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti e nel 2022, tramite un workshop e la supervisione di Michelangelo Frammartino, scrive e dirige *Condominio N°IMX172*. *Salicornia* è il suo primo corto di finzione.

SANDEEP!

(Italia/2024)

di Paolo Gentilella



Scen.: Paolo Gentilella, Matia Frignani. F.: Ondrej Andrešič. M.: Elisa Curatola. Mus.: Lorenzo Travaglini. Int.: Delvin Nosakhare Ekhtator, Sahila Muhiaddin, Jessica Cressy, Antonio Orlando. Prod.: Paolo Gentilella, Matia Frignani con Groenlandia. Distr.: Paolo Gentilella (paolo.gentilella@gmail.com). D: 14'

Costretto a fare le notti in una lavanderia bengalese, un giovane garzone con il sogno della moda ha l'occasione per realizzare una sua creazione con un capo abbandonato. Ma quando il proprietario del vestito si presenta per reclamarlo, per lui è l'inizio della fine.

Paolo Gentilella (Bologna, 1999)

Laureato in Semiotica e Storytelling all'Università di Bologna, segue il corso di sceneggiatura di Bottega Finzioni. Dopo due corti auto-prodotti, ha lavorato come assistente per alcuni registi del cinema italiano.

SPOTLIGHT

(Italia/2024)

di Lorenzo Lamberti



Scen.: Dorotea Ciani, Lorenzo Lamberti, Carlo Sorrentino, Giacomo Tatò. F.: Elisa Fioritto. M.: Marco Balzano. Mus.: Giacomo Rambaldi. Int.: Giovanni De Maria, Martina Gatti, Sarah Narducci, Bruno Valente. Prod., Distr.: Lorenzo Lamberti (duemila.one.11@gmail.com). D.: 12'

Sulle balaustre rialzate di un teatro di posa, tre elettricisti stanno allestendo la scena di un film che si dovrà girare da lì a qualche ora. Un proiettore cade e uccide una persona. Chi ne uscirà pulito?

Lorenzo Lamberti (Faenza, 2000)

Laureato in Semiotica all'Università di Bologna, è studente di direzione della fotografia del CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha seguito il Corso di Alta Specializzazione in Regia con Marco Bellocchio nel 2023 e lavorato come fotografo tra il 2020 e il 2022.

TU QUOQUE

(Italia/2024)

di Luca Fattori Giombi



Scen.: Luca Fattori Giombi. F.: Mirco Sgarzi. Prod.: Miguel Gatti, Combo Cooperativa, Black Cut. Distr.: Sayonara Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 11'

È trascorso molto tempo dall'ultima volta che ha visto Sarah, sua sorella, ma Abdel non può più aspettare, deve assolutamente parlarle. L'incontro segnerà in maniera irreversibile la dimensione più profonda del loro rapporto.

Luca Fattori Giombi (Fano, 1982)

Laureato in Comunicazione pubblicitaria all'Università Carlo Bo di Urbino, collabora con alcune produzioni indipendenti, lavorando nel comparto creativo come redattore di testi. Dalla partnership con Eclettica e Guasco Cinema nasce il suo primo cortometraggio, *Il battito che sento* (2016). *Tu quoque* è la sua opera seconda.



Visioni Italiane Stories

EAT MY SHORT

(Italia/2002) di Giulia Giapponesi e Jaime Palomo Cousido

Prod.: Maxman Coop. D.: 21'

Un racconto dell'edizione 2002 di *Visioni Italiane*. Il documentario dà voce a registi e a giovani produttori come Domenico Procacci e Gianluca Arcopinto, diventati nomi noti nel panorama cinematografico italiano. Tra gli intervistati ci sono anche i membri della giuria, tra cui Marco Müller, futuro direttore del festival del cinema di Venezia, e Anna Di Martino, la persona che ha inventato e guidato *Visioni Italiane* fin dai suoi esordi. Uno spaccato delle storie e delle ambizioni di questi giovani talenti, che mostra la loro passione e il loro impegno nel fare cinema.

Jaime Palomo Cousido (Madrid, 1978)

Giulia Giapponesi (Bologna, 1980)

Jaime studia all'Universidad Complutense de Madrid, all'Università di Bologna e presso la Escuela Internacional de Cine y Televisión de San Antonio de los Baños, a Cuba. È direttore della fotografia e montatore per documentari e pubblicità, sia in Spagna che in Italia. Regista e sceneggiatrice, Giulia nel 2023 ha diretto *Quel dolore non è immobile*, sui tragici eventi della strage di Bologna, e il documentario *Guercino – Uno su Cento*, secondo episodio della serie *La Scuola Emiliana* iniziata nel 2019 con *Carracci – La rivoluzione silenziosa*. La sua opera più recente è *Bella Ciao – Per la libertà*, sulla canzone simbolo della Resistenza.

Eventi speciali



BOOLIRON

(Italia/2024) di Francesco Figliola

Scen.: Francesco Figliola, Stefano Serio. F.: Luigi Schiavoni. M.: Mattia Biancucci. Mus.: Francesco Figliola. Int.: Piotta, Tormento, ESA, ZeroT, DeeMo, Baro, Callaman, Danno, Andrea Gnassi, Denis di Pasqua, Double S, Enrico Arcangeli, Giorgio De Mitri, Iron Glass, Leonardo Montecchi, Lucas Carrieri, Marta Bigotti, Master Freez, Meo, Moder, Extrapolo, Renzo Cognini, Rose, Stritti, Wayne Brown . Prod.: Flash Future Srl con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission. Distr.: Flash Future Srl (d.monaco@flashfuturefilm.com). D.: 72'

La Riviera romagnola è la culla che negli anni ha ospitato contaminazioni musicali di vario genere: nel dopoguerra gli americani e gli inglesi ballavano nei club insieme ai tedeschi che, fino a qualche anno prima, erano avversari nel conflitto mondiale. Più avanti, tra gli anni Ottanta e Novanta, questo territorio ha abbracciato giovani artisti provenienti dalle scene hip-hop di Torino, Milano, Roma, Bologna, Napoli, che negli anni a seguire avrebbero ispirato e influenzato l'arte, la musica, la danza e la cultura più innovativa in Italia.

Francesco Figliola (Agropoli, 1979)

In arte Kambo, è un dj e produttore musicale. Dal 2017 inizia a lavorare come autore e regista di videoclip e brevi documentari tra cui *Rimini artisti uniti per la città*, *FunkRimini* e *Indelebile '94*.



A CAVALLO DELLA TIGRE

(Italia/1961) di Luigi Comencini

Scen.: Luigi Comencini, Age & Scarpelli, Mario Monicelli. F.: Aldo Scavarda. M.: Nino Baragli. Mus.: Piero Umiliani. Int.: Nino Manfredi, Mario Adorf, Valeria Moriconi, Gian Maria Volonté, Raymond Bussières, Ferruccio De Ceresa, Luciana Buzzanca, Franco Giacobini. Prod.: Alfredo Bini per Titanus. Distr.: Titanus. D.: 116'

Della generazione postneorealista, che trova nella commedia la sua strada maestra, Luigi Comencini è l'autore più incline al racconto sentimentale, all'osservazione non solo caustica dei viluppi familiari, all'interrogativo malinconico. Malinconia nera è quella che chiude *A cavallo della tigre*, tra i suoi film più aspri, sottovalutati e poi rivalutati. Tre 'loschi figurì' più il candido ladruncolo Manfredi in fuga dal carcere: come in *Tutti a casa*, anche qui Comencini sa come esporre a luce cruda un paese "imbruttito, estraneo, inospitale" (Mereghetti).

La figlia del regista, **Francesca Comencini**, che nel suo ultimo film, *Il tempo che ci vuole*, ha reso un toccante omaggio al padre e al suo cinema, terrà un incontro al termine della proiezione.

"Il film era abbastanza nuovo per l'epoca perché, pur essendo un'opera decisamente umoristica, comica, grottesca, era anche di una violenza, di un humour nero al quale forse il pubblico non era abituato". (Luigi Comencini)



LA COSA MIGLIORE

(Italia/2023) di Federico Ferrone

Scen: Federico Ferrone, Giampiero Rigosi. F: Salvatore Lucchese. M.: Maria Fantastica Valmori. Mus.: Simonluca Laitempergher. Int.: Luka Zunic, Fabrizio Ferracane, Abdessamad Bannaq, Giulia Valenti, Lawrence Hachem Ebaji, Francesca Rabbi. Prod.: Apapaja, Les Films d'Antoine con Janaprod e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission. Distr.: Lo Scrittoio (info@scrittoio.net). D.: 98'

Il diciassettenne Mattia, sensibile e fragile, ma anche rabbioso, si esprime attraverso la musica hip-hop in un contesto di complicati rapporti sociali e familiari. La morte improvvisa del fratello inasprisce le sue difficoltà. Alla ricerca di un senso più profondo, e tramite l'amicizia con il marocchino Murad, si avvicina all'Islam. Quasi senza rendersene conto imbocca la strada di un progressivo isolamento e della radicalizzazione. Saprà resistere alla tentazione dell'estremismo?

Federico Ferrone (Firenze, 1981)

Nel 2004 dirige, con Francesco Ragazzi e Constance Rivière, il suo primo documentario, *Banliyö-Banlieue*. L'anno successivo lavora come aiuto regista per la serie *Histoires en Méditerranée* e nel 2007 dirige, sempre insieme a Ragazzi e con Michele Manzolini, il documentario *Merica*. La collaborazione con Manzolini continua con *Il treno va a Mosca*, in concorso al 31° Torino Film Festival, e con *Il varco*, presentato in anteprima a Venezia 2019, nella sezione Sconfini.



LA CURA DELLA GIUSTIZIA

(Italia/2024) di Vito Palmieri

Scen.: Vito Palmieri, Raffaella Lupo. F.: Elia Andreotti. M.: Fabio Bianchini. Int.: Elena Torelli, Giorgio Bazzega, Debora Siliquini, Susi Lamieri, Veronica Nazzari, Agnese Mattanò, Vito Minoia, Boutheina Zaouali, Chiara Boschiero. Prod.: CGM – Centro di giustizia minorile dell'Emilia-Romagna e Marche, Cineteca di Bologna. D.: 46'

Un intenso percorso di educazione alla legalità coinvolge i ragazzi che hanno commesso reati, la madre di uno di loro, i mediatori penali e alcuni artisti. Diversi punti di vista che compongono un'immagine inedita della giustizia riparativa, che punta alla riconciliazione tra vittime e colpevoli. Attraverso le voci dei protagonisti vengono alla luce emozioni, sentimenti, paure e motivazioni. I disegni, gli oggetti, le lettere usciti dalle dita dei ragazzi superano i muri e diventano un ponte tra chi ha sbagliato e la comunità, una mano tesa che spera di essere stretta.

Vito Palmieri (Bitonto, 1978)

Regista, sceneggiatore e produttore, ha partecipato con i propri corti e documentari a numerosi festival internazionali, dalla Berlinale alla Festa del Cinema di Roma, ottenendo premi a Venezia, Toronto e Shanghai. Ha inoltre diretto tre lungometraggi: *See you in Texas* (2016) *Il giorno più bello* (2016) e *La seconda vita* (2024).



INCANTO, LA LEGGENDA

(Italia/2024) di Maurizio Finotto

Scen.: Ermanno Cavazzoni. F.: Stefano De Pieri. M.: Federico Cesaroni. Mus.: Enzo Casucci. Int.: Stefano Tonietto, Antonio Castronuovo, Mauro Orletti, Mario Rivelli, Luisa Maurizi, Stefano Lipparini, Serenella Gatti Linares, Carmen Cau, Leila Falà Magnini. Prod.: Andria. Distr.: Maurizio Finotto (maurizio.finotto@ababo.it). D.: 16'

In un luogo di circa mille metri quadri chiamato Incanto da secoli si trovano oggetti e avvengono fenomeni che non possono essere terrestri. Dallo spazio profondo è sceso qualcosa tempo fa, che ha lasciato molteplici tracce e poi se n'è ripartito. Dove finisce la realtà e dove inizia la leggenda?

Maurizio Finotto (Venezia, 1968)

Artista, regista e autore, ha scritto e realizzato documentari, serie tv, spot, videoclip, corti, video d'arte e installazioni, partecipando a mostre e festival nazionali e internazionali. Inoltre ha ideato e realizzato produzioni per le principali emittenti televisive italiane. È docente di Linguaggi e tecniche dell'audiovisivo all'Accademia di Belle Arti di Bologna.



THE MISSING BOYS

(Italia/2023) di Davide Catinari

Scen.: Davide Catinari. F., M.: Mario Marino. Int.: Edoardo Gorgente (voce narrante). Prod., Distr.: Vox Day (voxdaycagliari@hotmail.com). D.: 55'

Un circuito di memorie che si dipana tra la rivoluzione generata dal punk e la fine degli anni Ottanta, tracciando il percorso di un giovane alla ricerca delle radici del suo presente, un sentiero invisibile tra musica, luoghi, emozioni e sogni. Il diario generazionale che ne deriva è una testimonianza della vitalità della provincia italiana, tra affinità e divergenze generate da un diffuso desiderio di cambiamento, un 'sentire comune' che prescinde dai luoghi di provenienza. Il ritratto di un'epoca destinata a durare quanto il suo mito, il "nuovo sogno dorato" sospeso nell'ombra di un immaginario che ancora oggi non ha perso il suo fascino.

Davide Catinari (Cagliari, 1960)

Musicista e autore, laureato in Scienze Politiche, è direttore artistico di *Vox Day*, struttura di produzione di progetti culturali multimediali, eventi musicali e rassegne tematiche. È il fondatore della band Dorian Gray. Scrive di musica su "Linus" e nel 2022 ha pubblicato il suo primo romanzo, *White Light*. *The Missing Boys* è stato premiato al New York Independent Cinema Awards.



NATALE FUORI ORARIO

(Italia/2024) di Gianfranco Firriolo

Scen.: Gianfranco Firiolo, Vinicio Capossela. F: Luca Bigazzi. M.: Gianni Centonze. Mus.: Vinicio Capossela. Int.: Vinicio Capossela, Marco Cervetti, Christopher Wonder. Prod.: Verdiana S.r.l. con il sostegno della Regione Emilia-Romagna attraverso Emilia-Romagna Film Commission. Distr.: Cineteca di Bologna (distribuzione@cineteca.bologna.it). D: 60'

Natale 2047, il Mago, il Gigante e il Cantante, alle soglie della fine del mondo, decidono di tornare al club che li ha visti protagonisti di tanti show natalizi, il Fuori Orario di Taneto, in provincia di Reggio Emilia, e rinnovare per l'ultima volta il loro antico patto di amicizia. Sopra al tetto, in una teca crio-conservante, viaggia la loro più amata reliquia: lo storico gestore del club, Frankie la Luce, detto Franchino. Tra finzione e documentario (riemergono le immagini dei vecchi concerti di Capossela al Fuori Orario), un anomalo e originalissimo ibrido tra road movie e film-concerto, elogio del potere aggregante della musica, illuminato dalla fotografia di Luca Bigazzi. Accompagna il film il videoclip del singolo *Voodoo Mambo* (Italia/2024) di Stefano Testa.

Gianfranco Firriolo (Milano, 1970)

Si forma alla Scuola Civica di Cinema di Milano e lavora come direttore della fotografia e regista nella pubblicità e nella moda. Con Vinicio Capossela ha firmato, tra gli altri, il videoclip *Il Gigante e Il Mago* (2008) e il live del tour *SoloShow Alive!* (2009).



REAL

(Italia/2024) di Adele Tulli

Scen.: Adele Tulli. F.: Clarissa Cappellani, Francesca Zonars. M.: Ilaria Fraioli, Adele Tulli. Mus.: Andrea Koch. Prod.: Pepito Produzioni, FilmAffair con Rai Cinema, Luce Cinecittà, Les Films d'Ici. Distr.: Luce Cinecittà, Intramovies (mail@intramovies.com). D.: 83'

La nostra concezione comune di 'realtà' era fatta di oggetti tangibili, di relazioni corporee, di esperienze ed eventi che si svolgevano in spazi fisici, concreti. L'implacabile processo di accelerazione digitale ha trasformato profondamente il nostro pianeta, le nostre società e noi stessi. *Real* fa luce sui molti aspetti del vivere digitalizzato e iperconnesso: i protagonisti – umani, robotici, virtuali – sono alle prese con relazioni virtuali, lavori digitali, cybersessualità, case e città del futuro, automatizzate e sorvegliate. Raccontano di cultura dell'autorappresentazione, di nuove dipendenze e patologie, di alienazione e isolamento, ma anche di identità libere dai confini fisici del corpo.

Adele Tulli (Roma, 1982)

Regista e docente di cinema, si laurea in South Asian Studies all'Università di Cambridge e in Screen Documentary a Goldsmiths, completando un dottorato di ricerca alla Roehampton University di Londra. Ha diretto *365 senza 377* (2011) e *Rebel Menopause* (2014), entrambi proiettati in numerosi festival. Il suo ultimo film, *Normal* (2019), è stato presentato nella sezione Panorama della Berlinale 2019.



TERRA INCOGNITA

(Italia/2024) di Enrico Masi

Scen.: Enrico Masi, Stefano Migliore. F.: Stefano Croci. M.: Benni Atria, Carlotta Guaraldo. Mus.: Fabrizio Puglisi, Gerd Keyenburg. Prod.: Caucaso Factory, Rai Cinema, Les Alchimistes. Distr.: Caucaso Factory (contact@caucaso.info). D.: 90'

Due esperienze utopiche si svolgono in parallelo. Sulle Alpi italiane una famiglia di origini tedesche vive senza elettricità e senza contatti con la società. Al di là della frontiera alpina, in Francia, è in costruzione un immenso impianto che ricerca la fusione nucleare. Un dialogo tra modelli di sviluppo contrapposti, che riflette sulla condizione umana e sul suo rapporto con le risorse materiali.

Enrico Masi (Valsamoggia, 1983)

Dopo le lauree in Lettere moderne e Cinema a Bologna, consegue il dottorato in Scienze pedagogiche. Debutta nel 2009 con *Khalid*, a cui segue nel 2012 *In Calabria o del Futuro Perduto*. Il suo primo lungometraggio, *The Golden Temple* (2012), è stata presentato alle Giornate degli Autori di Venezia. Seguono *Lepanto – Ultimo Cangaceiro* (2016) e *Shelter – Farewell to Eden* (2019). Per Rai Radio 3 ha realizzato *Racconti dalla Frontiera*, sulla trasformazione in atto a Ventimiglia a causa dei fenomeni migratori.

Incontri



Dalla pagina allo schermo: scrivere per il cinema

INCONTRO CON MASSIMO GAUDIOSO

È uno degli sceneggiatori più versatili del cinema italiano. Napoletano, classe 1958, dopo la laurea in economia e un'esperienza come copywriter pubblicitario, esordisce al cinema con un cult cinefilo di metà anni Novanta, *Il caricatore*, scritto, diretto e interpretato con Eugenio Cappuccio e Fabio Nunziata – come il successivo *La vita è una sola*. Poi incontra Matteo Garrone, con il quale avvia un sodalizio che prosegue ancora oggi: dal 2000 di *Estate romana* al 2023 di *Io capitano* (e in mezzo ci sono titoli come *Gomorra*, *Reality* e *Dogman*) lo affianca nella scrittura di tutti i suoi film (con l'unica eccezione di *Pinocchio*). Ma collabora anche con molti altri registi, da Daniele Vicari a Gianni Di Gregorio, da Carlo Verdone a Kim Rossi Stuart, spaziando dal cinema d'autore, al film drammatico e alla commedia (ha firmato alcune delle più note degli ultimi anni, da *Benvenuti al sud* di Luca Miniero a *La stranezza* di Roberto Andò). “Immaginare, costruire dei personaggi e il mondo in cui si muovono, è il gioco più divertente che esista, specie se lo condividi con le persone giuste, quelle che per tanti versi sono affini alla tua idea di cinema. Un gioco che io comunque prendo molto sul serio”. Conduce **Marco Spagnoli** (critico e direttore del “Giornale dello spettacolo”)

In collaborazione con Anica



WU MING 1 PRESENTA IL LIBRO *GLI UOMINI PESCE*

Ci sono tanti film nel nuovo romanzo di Wu Ming 1, *Gli uomini pesce* (Einaudi, 2024). La morte di Ilario Nevi, immaginario regista e sceneggiatore ferrarese, è l'occasione per ricostruire almeno mezzo secolo di storia del cinema in Italia. L'arrivo delle pellicole hollywoodiane durante il ventennio, col mito di Greta Garbo che attecchisce anche da noi. La stagione del neorealismo, anticipata da *Ossessione* proprio a Ferrara e dintorni. Gli anni del dopoguerra in cui il Delta del Po, zona di miseria e marginalità estrema, è oggetto di un'intensa produzione documentaristica, per opera di una vera e propria 'officina ferrarese' che in parte si sposterà a Cinecittà. Il cinema del Boom economico. Il western all'italiana che spesso allude alla guerra partigiana. L'horror bassopadano sulla falsariga di *La casa dalle finestre che ridono*. Svariati cameo di registi e attori, da Giulio Questi ad Arnoldo Foà. Il tutto in un romanzo il cui tema principale è la crisi climatica e che si interroga e ci interroga sul rapporto tra produzione di immagini e consapevolezza della catastrofe in corso. Incontro con **Wu Ming 1**. Con letture dell'attore **Marco Manfredi** e la proiezione di *Gente del Po* (1943) di Michelangelo Antonioni e *Porto Tolle*, episodio di *Paisà* (1946) di Roberto Rossellini



VISIONI ANIMATE L'ARTE DELLA STOP MOTION AL CINEMA

Un focus specifico sull'arte del frame by frame, per conoscere l'incredibile potenziale della stop-motion, una tecnica che combina artigianato e tecnologia per dare vita a storie uniche. Un evento imprescindibile per chi ama il cinema d'animazione e desidera scoprire i retroscena di questo mondo, i percorsi di formazione e le opportunità che rappresenta.

Incontro con **Arianna Gheller** (Ceo di Studio Croma), **Matteo Burani** (regista), **Chiara Magri** (CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia Torino, dipartimento animazione) e **Annalisa Commissari** (Emilia-Romagna Film Commission). Modera **Francesca D'Agnano** (CHERRY art&culture). In collaborazione con Studio Croma

INCONTRO CON I REGISTI

Incontri con gli autori dei film selezionati nelle diverse sezioni del festival in collaborazione con Cinefilia Ritrovata.

Premio
Gianandrea Mutti
Il cinema migrante



Premio
Mutti
Il Cinema
Migrante

Il Premio Gianandrea Mutti – Il cinema migrante, promosso da Fondazione Cineteca di Bologna, Associazione Amici di Giana, Archivio delle Memorie Migranti (AMM) e Fondazione Pianoterra Onlus, giunge alla sua 16ª edizione e assegna, come ogni anno, 18.000 euro al miglior progetto cinematografico ispirato a una visione partecipata e dinamica della cultura contemporanea. Quest'anno il vincitore verrà annunciato durante Visioni Italiane dalla giuria composta da Laura Traversi e Giampiero Judica (Associazione Amici di Giana), Mounir Derbal (regista vincitore Premio Mutti), Sandro Triulzi (Archivio Memorie Migranti), Amedeo Siragusa (Fondazione Pianoterra Onlus) e Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna). Rivolto ad autori migranti stranieri e italiani, originari di Asia, Africa, Europa orientale, Balcani, Vicino e Medio Oriente, Centro e Sud America residenti nel territorio italiano da almeno un anno, il premio supporta la realizzazione di produzioni cinematografiche che dimostrino uno sguardo profondo e originale sulla migrazione e sull'inclusione sociale. È un'iniziativa unica nel suo genere in Italia poiché facilita l'accesso ai fondi per le produzioni cinematografiche di cineasti migranti che faticano a finanziare le proprie opere in quanto non sono supportati da politiche culturali o investimenti volti a incoraggiarne le realizzazioni.

L'Associazione Amici di Giana nasce nel 2008 in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese di raffinata sensibilità animato dalla passione per il cinema. La sua prematura scomparsa ha suscitato nei suoi amici più cari il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato.

L'Archivio delle Memorie Migranti è nato nel 2008 all'interno del progetto Confini sostenuto dalla Fondazione lettera27 presso l'Associazione Asinitas. Raccoglie un gruppo di autori, ricercatori, registi, operatori di terreno, migranti e non, impegnati nel tentativo di tenere traccia dei processi migratori in corso, attraverso l'inserimento di memorie 'altre' nel patrimonio collettivo della memoria nazionale e transnazionale.

La Fondazione Pianoterra Onlus nasce nel 2013 dall'esperienza dell'omonima associazione allo scopo di contrastare la povertà e la disegualianza sociale attraverso la promozione di progetti culturali rivolti a persone che vivono in contesti marginali.

Attività realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna.



FONDAZIONE
PIANOTERRA



ASSOCIAZIONE
AMICI DI
GIANA



ARCHIVIO
MEMORIE
MIGRANTI



Regione Emilia-Romagna

Per informazioni sul Premio Gianandrea Mutti:
premiomutti@cineteca.bologna.it



Estratto di XING LONG

(Italia/2024) di Xin Alessandro Zheng

Scen.: Xin Alessandro Zheng, Pier Lorenzo Pisano. F.: Alessandro Ubaldi. M.: Jan Devetak. Int.: Shi Yang Shi, Mia Miao Qi, Xuelu Zheng, Hong Yi Pennisi, Yunzhi Wu, Cindy Lin, Shou Chen. Prod.: Eur Films, Ohana Creature Studio. Distr.: Xin Alessandro Zheng (xin.alessandro.zheng@gmail.com). D: 4'

Un'anteprima del film vincitore del Premio Mutti 2022. Dopo tanti anni, Leo e Sara si incontrano nel vecchio ristorante di famiglia, in procinto di essere venduto. Una cena insieme, in ricordo del padre appena mancato. Un'ultima occasione per guardarsi indietro, prima della vendita, prima di disfarsi del passato.

Xin Alessandro Zheng (Milano, 1997)

Regista, sceneggiatore e montatore, ha studiato presso la NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti di Milano e ha collaborato a produzioni di cortometraggi e documentari indipendenti in Italia e in Cina. Il suo ultimo corto *Where the Leaves Fall*, ambientato in Cina, ha partecipato a vari festival cinematografici nazionali e internazionali come la Settimana Internazionale della Critica e l'International Short Film Festival Canton.

Premio
I(n)soliti ignoti

La settima edizione della rassegna *I(n)soliti ignoti – Nuovi protagonisti del cinema italiano* ha confermato anche quest’anno la sua vocazione: valorizzare e promuovere le migliori opere prime e seconde italiane della stagione appena trascorsa. Legata alle nostre matinée domenicali al Cinema Modernissimo (sempre premiate con una straordinaria risposta del pubblico), la rassegna organizzata in collaborazione con Fice Emilia-Romagna offre un’occasione unica per scoprire film poco visti in sala, quando non del tutto invisibili, che, nella loro pluralità di generi, storie e stili, ci danno il segno della vitalità delle nuove autrici e dei nuovi autori del nostro cinema. Il premio per la migliore opera, consistente in una stampa del film su pellicola offerta dalla Cineteca di Bologna presso il suo laboratorio L’Immagine Ritrovata, è attribuito da una giuria composta da Volontari del Cinema Ritrovato e presieduta da Edoardo Gabbriellini.

COME PECORE IN MEZZO AI LUPI

(Italia/2023) di Lyda Patitucci (100’)

Non è un caso che Lyda Patitucci, già regista di seconda unità per *Veloce come il vento* e *Il primo re* di Matteo Rovere e per gli ultimi due capitoli di *Smetto quando voglio* di Sydney Sibilia, esordisca nel lungometraggio con un film di genere che mescola azione, thriller e dramma familiare. Prodotto, naturalmente, dalla Groenlandia di Rovere. Un’agente sotto copertura s’infiltra in una banda di rapinatori e ritrova il fratello minore con cui ha rotto i rapporti. Vecchie ferite riemergono, costringendoli a scelte che mettono a dura prova i reciproci obiettivi. Un “noir urbano teso ed emozionante” (Giona A. Nazzaro).

FELICITÀ

(Italia/2023) di Micaela Ramazzotti (104’)

Storia di una famiglia storta, mostro a due teste che divora ogni speranza di libertà dei propri figli. Desirè è la sola che può salvare suo fratello Claudio e continuerà a lottare per inseguire un po’ di felicità. Nel suo esordio da regista Micaela Ramazzotti ci “parla di una famiglia patologica, di un percorso psichiatrico, di una relazione squilibrata, di mediocrità educativa e sociale e di come lo spirito dell’Italia di questi anni si rifletta sulle persone meno attrezzate” (Micaela Ramazzotti).

GLORIA!

(Italia-Svizzera/2024)
di Margherita Vicario (105')

In un istituto femminile nella Venezia di fine Settecento, via di mezzo tra un orfanotrofio, un conservatorio e un convento, Teresa, una giovane dal talento visionario, insieme a un gruppetto di straordinarie musiciste, scavalca i secoli e sfida i polverosi catafalchi dell'ancien régime inventando una musica ribelle, leggera e moderna. Pop! "Il mio obiettivo era quello di calare una storia di fantasia in un contesto storico preciso e pieno di dettagli e di raccontare la reale condizione di queste musiciste nella loro epoca" (Margherita Vicario).

IO E IL SECCO

(Italia/2023) di Gianluca Santoni (100')

Denni ha dieci anni e una missione, salvare la madre dalla violenza del padre: lo farà uccidere da uno che la gente la ammazza di mestiere, un superkiller. Peccato che il prescelto sia Sergio, detto il Secco, che di criminale ha solo lo sguardo truce, i tatuaggi e un disperato bisogno di soldi. Attraverso il loro incontro, i due affronteranno insieme il senso di essere uomini e la paura e il mistero che unisce e separa padri e figli. Un'avventura che oscilla tra dramma e commedia, un buddy movie ad altezza bambino, in bilico tra la fantasia e una realtà fin troppo cruda.

EL PARAÍSO

(Italia/2023) di Enrico Maria Artale (106')

Il quarantenne Julio Cesar vive ancora con l'invadente madre. Un'esistenza simbiotica, il cui equilibrio rischia di andare in crisi con l'arrivo della giovane Ines, 'mula' della cocaina. "È il racconto quasi mitologico di un legame basato sul sangue che ho tentato di sottrarre al giudizio, senza voler stabilire se ciò che unisce profondamente i due protagonisti sia un atto di amore o un atto psichico disfunzionale" (Enrico Maria Artale).

UNA STERMINATA DOMENICA

(Italia-Germania-Irlanda/2023)
di Alain Parroni (111')

Brenda è una ragazza incinta, Alex un diciannovenne in procinto di diventare padre, Kevin riempie la città con il suo nome. Nel caldo dell'estate romana, muovendosi tra il centro il litorale, ognuno di loro cerca di lasciare un segno nel mondo. Premio speciale della giuria nella sezione Orizzonti di Venezia 2023, il film di Parroni è un racconto di formazione sincero e innovativo, che indaga con sguardo partecipe il vuoto che circonda i suoi giovani protagonisti. "La mia generazione è una questione di linguaggio. Raccontare la propria realtà nel 2023 è un atto tenero e prepotente che implica affrontare le profonde ambiguità, gli stereotipi e le contraddizioni della società mediatica in cui si è cresciuti" (Alain Parroni).

TROPPO AZZURRO

(Italia/2023) di Filippo Barbagallo (88')

Dario, studente svogliato di architettura, vive ancora a casa dei genitori. Indeciso su tutto, esce con Caterina, pur continuando a pensare all'idealizzata Lara. L'esordiente Barbagallo (che, con spirito morettiano, scrive e interpreta, oltre a dirigere) costruisce su di sé un personaggio che fa insieme rabbia e tenerezza, pieno di tic, angosce e paure, in fuga dalle responsabilità, dalle scelte, dall'età adulta. Una commedia piena di battute folgoranti, con uno sguardo originale, un suo ritmo (cadenzato sulla musica di Pop X), capace di dire qualcosa sul presente e sulle paure (non solo) dei ventenni, senza moralismi o assoluzioni.

ZAMORA

(Italia/2023) di Neri Marcorè (100')

Walter Vismara, ragioniere d'animo e di professione, si trova trasferito dalla provincia nella vitale Milano degli anni Sessanta. Lo schivo trentenne dovrà fare i conti con un capo che lo costringe a uno sport che lui odia, con dei colleghi irriverenti e soprattutto con l'imprevedibilità dell'amore. Ad aiutarlo, un ex portiere decaduto. Perché nel calcio, come nella vita, bisogna imparare a buttarsi. Al suo esordio dietro la macchina da presa, Neri Marcorè racconta una storia "che mi rispecchia perché contiene elementi della mia adolescenza, ovvero la mia timidezza, la mia insicurezza, i miei impacci. Ho trovato nel romanzo di Perrone tutti gli elementi per parlare di me e allo stesso tempo di contemporaneità".

Trent'anni di Visioni Italiane

I premiati di *Visioni Italiane* e *Visioni Doc*

2023

Visioni Italiane

Jamal Tosmal di Marina Pastori

Visioni Doc

San Damiano

di Gregorio Sassoli e Alejandro Cifuentes

2022

Visioni Italiane

Tria – Del sentimento del tradire

di Giulia Grandinetti

Visioni Doc

La carovana bianca

di Artemide Alfieri e Angelo Cretella

2021

Visioni Italiane

Zheng di Giacomo Sebastiani

Visioni Doc

Salvo di Federico Cammarata

2020

Visioni Italiane

Memorie di Alba

di Maria Steinmetz e Andrea Martignoni

Visioni Doc

Life Is but a Dream

di Margherita Pescetti

2019

Visioni Italiane

Inanimate di Lucia Bulgheroni

Visioni Doc

The Fifth Point of the Compass

di Martin Prinoth

2018

Visioni Italiane

Valparaiso di Carlo Sironi

Visioni Doc

Aperti al pubblico di Silvia Bellotti

2017

Visioni Italiane

Era ieri di Valentina Pedicini

Visioni Doc

La Ville engloutie

di Anna de Manincor e ZimmerFrei

2016

Visioni Italiane

Varicella di Fulvio Risuleo

Visioni Doc

Hailstone's Dance

di Seyed Ali Jenabian e Ami Pourbarghi

2015

Visioni Italiane

ReCuiem di Valentina Carnelutti

Visioni Doc

Roma Termini di Bartolomeo Pampaloni

2014

Visioni Italiane

37°4 S di Adriano Valerio

Visioni Doc

Pomodoro nero di Antonio Laforgia,
Rossella Anitori e Raffaele Petralla

2013

Visioni Italiane

L'intruso di Filippo Meneghetti

Visioni Doc

Temporary 8th di ZimmerFrei

2012

Visioni Italiane

Tunnel Vision di Stefano Odoardi

Visioni Doc

Hit the Road, Nonna di Duccio Chiarini

2011

Visioni Italiane

Il pianeta perfetto di Astutillo Smeriglia

Visioni Doc

La sospensione di Matteo Musso

2010

Visioni Italiane

So che c'è un uomo di Gianclaudio Cappai

Visioni Doc

Rosario, il tempo delle arance di Insu Tv

2009

Visioni Italiane

Clandestinas di Silvia Chiogna

Visioni Doc

Memoria esterna di ZimmerFrei

2008

Visioni Italiane

Purché lo senta sepolto

di Gianclaudio Cappai

Visioni Doc

Il passaggio della linea di Pietro Marcello

2006

Visioni Italiane

Montesacro di Alessandro Celli

Visioni Doc

Gara de Nord – Copii pe strada

di Antonio Martino

2005

Visioni Italiane

Al buio di Fabio Mollo

Visioni Doc

31mq di Inka Slys

2004

Visioni Italiane

Notontheprogramme di Vinicio Basile

Visioni Doc

Animol di Marco Berrini e Martina Parenti

2003

Visioni Italiane

Ritratto di bambini di Gianluca Iodice

Visioni Doc

Lotta sporca

di Marco Carraro e Emiliana Poce

2002

Visioni Italiane

Stefano Pincio di Gabriele Anastasio

2001

Visioni Italiane

Quello che vuoi di Anna Scaglione

2000

Visioni Italiane

Alice dalle 4 alle 5

di Gionata Zarantonello

1999

Visioni Italiane

Giacomo e Luo Ma di Francesco Munzi

1998

Visioni Italiane

Veronica di Giuseppe Sollazzo

1997

Visioni Italiane

Bianco muove (vince in cinque mosse)

di Filippo Bettelli

1996

Visioni Italiane

La volpe e l'ape di Enrico Pau

1995

Visioni Italiane

Je t'aime di Francesco Minarini

1994

Visioni Italiane

La sveglia di Marco Turco

Alcuni autori presentati al festival

Dario Albertini

2013, *Slot – Le intermittenti luci di Franco*,
Visioni Doc

Giovanni Aloï

2014, *A passo d'uomo*, Visioni Italiane

Francesco Amato

2001, *Figlio di penna*,
Visioni Emiliano-romagnole

Elisa Amoruso

2011, *Solo un gioco*, Visioni Italiane

Bonifacio Angius

2017, *Domenica*, Visioni Sarde

Laura Bispuri

2008, *Vite infortunate*, Visioni Italiane

Sophie Chiarello

2006, *Un filo intorno al mondo*, Visioni Italiane

Duccio Chiarini

2005, *Fine stagione*, Visioni Italiane

Francesco Costabile

2006, *Dentro Roma*, Visioni Italiane

Maura Delpero

2006, *Moglie e buoi dei paesi tuoi*, Visioni Doc

Gianluca e Massimiliano De Serio

2005, *Mio fratello Yang*, Visioni Italiane

Massimo D'Anolfi

2008, *I promessi sposi*, Visioni Doc
(con Martina Parenti)

Margherita Ferri

2011, *Rambo e Milena*, Iceberg

Sara Fgaier

2019, *Gli anni*, Visioni Sarde

Daniele Gaglianone

1995, *E finisce così*, Visioni Italiane

Matteo Garrone

1996, *Silhouette*, Visioni Italiane

Paolo Genovese

1998, *Incantesimo napoletano*, Visioni Italiane
(con Luca Miniero)

Claudio Giovannesi

2002, *Caino*, Visioni Italiane

Giovanni La Pàrola

1999, *Non è successo niente*, Visioni Italiane

Luca Miniero

1998, *Incantesimo napoletano*, Visioni Italiane
(con Paolo Genovese)

Marco e Antonio Manetti

1994, *De generazione – Episodio Consegna a domicilio*, Lungometraggi

Gabriele Mainetti

2006, *Ultima spiaggia*, Visioni Italiane

Simone Massi

1998, *Il giorno che vidi i sorci verdi III*,
Visioni Italiane

Pietro Marcello

2008, *Il passaggio della linea*, Visioni Doc

Peter Marcias

2005, *Sono Alice*, Visioni Italiane

Salvatore Mereu

1997, *Prima della fucilazione*, Visioni Italiane

Pippo Mezzapesa

2002, *Lido azzurro*, Visioni Italiane

Fabio Mollo

2003, *Troppo vento*, Visioni Italiane

Francesco Munzi

1999, *Giacomo e Luo Ma*, Visioni Italiane

Susanna Nicchiarelli

2001, *Ca cri do bo*, Fuori concorso

Claudio Noce

2009, *Adil e Jusuf*, Visioni Italiane

Martina Parenti

2004, *Animol*, Visioni Doc

(con Marco Berrini)

Mario Piredda

2011, *Io sono qui*, Visioni Italiane

Costanza Quatriglio

2000, *Una sera*, Visioni Italiane

Sigfrido Ranucci

2004, *Il valzer dei veleni*, Visioni Ambientali

Matteo Rovere

2003, *Unconventional Toys*, Visioni Italiane

Stefano Savona

2001, *Siciliatunisia*, Visioni Italiane

(con Anselmo De Filippis)

Andrea Segre

2009, *Come un uomo sulla terra*, Visioni Doc

(con Dagmawi Yimer)

Sydney Sabilia

2008, *Noemi*, Visioni Italiane

Carlo Sironi

2010, *Sofia*, Visioni Italiane

Paolo Zucca

2005, *Banana rossa*, Visioni Italiane

Premio Pelliconi per il Miglior Film

Un premio davvero importante, per un festival dedicato alle produzioni indipendenti, del valore di 10.000 euro, messi in palio dall'azienda bolognese Pelliconi, leader mondiale nel settore dei tappi a corona: un oggetto che ha infatti ispirato la scultura che simboleggia il premio, un tappo a corona sorretto da una figura evocativa per la storia del cinema, dai tempi del ruggito della Metro-Goldwyn-Mayer in avanti: il leone.



 **Pelliconi**
Innovation, life

Premio Truffelli per il Miglior Documentario

Nato nel 2022 e assegnato al miglior documentario, il premio, del valore di 10.000 euro, è intitolato alla memoria di Paolo Truffelli, proiezionista appassionato che nella sua sala cinematografica ha raccolto una delle più importanti e complete collezioni di proiettori cinematografici italiani.



Premio Luca De Nigris

Il premio – intitolato a Luca, figlio di Fulvio De Nigris e Maria Vaccari, studente del Liceo Minghetti di Bologna e appassionato di cinema – nasce ventisette anni fa per sostenere la didattica e incentivare l'uso degli audiovisivi nelle scuole dell'Emilia-Romagna. Dal prossimo anno diventerà nazionale, grazie a un bando CIPS – Cinema e Immagini per la Scuola vinto da Schermi e Lavagne, dipartimento educativo della Cineteca di Bologna. In vista dell'uscita del nuovo regolamento, quest'anno il premio verrà assegnato al corto scelto da una giuria di ragazze e ragazzi del Cinema Ritrovato Young: 500 euro da reinvestire in materiali e attività didattiche legate agli audiovisivi.



GALLERIA MODERNISSIMO

BOLOGNA



BAR LUNA

FINO AL 12 GENNAIO 2025

L'UNIVERSO DI ALICE ROHRWACHER
IN MOSTRA



TUTTI DE SICA

FINO AL 12 GENNAIO 2025

VITA E ARTE DI UN MAESTRO DEL '900



WORLD PRESS PHOTO

FINO ALL'8 DICEMBRE 2024

LE FOTO VINCITRICI DEL CONCORSO DI
FOTOGIORNALISMO PIÙ PRESTIGIOSO
DEL MONDO

Dal film *La Chimera*, di Alice Rohrwacher / Vittorio De Sica sul set del film
Caccia alla volpe, 1966. Fotografia di Pierluigi (Pierluigi Praturlon)

© Reporters Associati / © Adriana Loureiro Fernandez, for *The New York Times*



INFO E BIGLIETTI

INDICE DEI FILM

- A cavallo della tigre, 51
Acquario, L', 42
Alma, 36
Alpha, 10
Amare ancora, 40
Ancora fingeva di dormire, 10
Angoscia e l'estasi, L', 42
Booliron, 50
Brava gente, La, 11
Buco nell'acqua, 36
Buttati!, 43
Cacofonia, 23
Case cadute, 31
Ci saranno i droni, 23
Come i pesci che non sanno respirare, 37
Come siamo diventati, 40
Compleanno di Enrico, Il, 11
Comunque bene, 12
Corte, 12
Cosa migliore, La, 52
Cura della giustizia, La, 53
Dove siamo?, 24
2 ottobre 2024, 43
Eat My Short, 48
Eldorado, 13
Eterna consapevolezza di poter essere amati, L', 24
Flâneurs, 44
Fratelli, 40
Ho paura di disegnare mia madre, 13
Ice Builders, The, 31
Ignoti, 14
Incanto, la leggenda, 54
Island for Rent, 40
Li andrò, 14
Livandro, 14
Lizzie and the Sea, 37
Majonezè, 15
M/argini, 32
/ma•tri•mò•nio/, 25
Mefite, 32
Mia fabbrica, la mia vita, La, 44
Mignolo, 15
Mio babbo è Superman, 40
Missing Boys, The, 55
Mondo nuovo, 45
Natale Fuori Orario, 56
Near Light, 25
Niente di grave, 26
Night Song of a Wandering Cowboy, 16
Pericolo che salva, Il, 33
Playing God, 16
Ragazza di Praga, La, 26
Rapacità, 45
Real People, 27
Real, 57
Reem Al Shammary – The Bedouin Boxeur, 27
Respiro parziale ma intero, Un, 28
Romagna tropicale, 33
Ronde nocturne, 17
Rosaria's Marriage, 17
S62, 40
Salicornia, 46
Sandeep!, 46
Sans Dieu, 18
Saudade, 28
Servo pastore non dorme di notte, Il, 40
Shakespeare in Smoke, 40
Sneak Pig, 18
Sommersi, 19
S'ozzastru, 40
Spotlight, 47
Superbi, 19
Terra incognita, 58
Thinkle, 20
Tineret, 29
Tu quoque, 47
Ultraveloci, 20
Uroboro, 38
Vado bene così, 21
Villetta con piscina, 38
Vincent, 29
Wasted, 34
Xing Long (estratto), 65
Z.O., 21

INDICE DEI REGISTI

- Abbate, Gianluca, 31
Addario Chieco, Paolo Emilio, 21
Amenta, Chiara, 20
Antonoli, Claudia, 20
Arumahandi, Indi, 32
Baldacci, Beatrice, 12
Ballante, Nicolò, 29
Barbaro, Tommaso, 31
Bernardi, Maria, 23
Bernhardt, Pascal, 33
Binessi, Niccolò, 40
Bonfadini, Paolo, 20
Bouslama, Sonia, 26
Brigante, Giuseppe, 14
Brunelli, Nikola, 19
Burani, Matteo, 16
Calisti, Manuel, 43
Capone, Mattia, 14
Cappabianca, Federico, 38
Caprilli, Margherita, 44
Carpentieri, Enrica, 20
Carrieri, Giuseppe, 40
Casadei, Valentina, 17
Catinari, Davide, 55
Cattabrigida, Camilla, 36
Claro da Fonseca, Gonçalo, 40
Clerici, Francesco, 31
Cocco, Francesco, 40
Comencini, Luigi, 51
Cubeddu, Salvatore, 40
D'Aleo, Giorgia, 20
D'Angelo, Giovanni Maria, 40
De Fusco, Andrea, 16
De Rosa, Matteo, 45
Enache, Adina Oana, 17
Fadiga, Federico, 10
Falcone, Pietro, 28
Fattori Giombi, Luca, 47
Ferrone, Federico, 52
Figliola, Francesco, 50
Finotto, Maurizio, 54
Firriolo, Gianfranco, 56
Garelli, Alessandro, 14
Gava, Karma, 38
Gentilella, Paolo, 46
Giacalone, Carlo, 43
Giapponesi, Giulia, 48
Grandinetti, Giulia, 15
Granocchia, Gianluca, 15
Horobets, Oleksandra, 13
La Gattuta, Fabio, 20
Lamberti, Lorenzo, 47
Lodeserto, Arianna, 40
Lollo, Ivano, 44
Longobardi, Gaia, 46
Lucini, Andree, 26
Magalotti, Serena, 32
Malerba, Lucia, 42
Manunta, Matteo, 40
Manzolini, Niccolò, 42
Marra, Anteros, 10
Masi, Enrico, 58
Mele, Martina, 45
Melis, Carolina, 40
Meloni, Gaia Siria, 25
Minotti, Gabriele, 20
Mitterhofer, Magdalena, 12
Monaco, Damiano, 36
Morando, Davide, 20
Nese, Loris G., 21
Norall, Mariacarla, 37
Onesti, Emma, 24
Pahler, Cristiano, 40
Palmieri, Vito, 53
Palomo Cousido, Jaime, 48
Parenti, Olmo, 27
Paris, Tommaso, 33
Passigato, Tobia, 34
Pezzoli, Gian Marco, 19
Pisano, Noemi, 29
Polito, Simone, 11
Ramberti, Mattia, 27
Renni, Oscar, 17
Rey, Francesco, 29
Rocca, Alessandro, 18
Rolfi, Sebastiano, 18
Salvato, Niccolò, 25
Samez, Franco, 43
Santarelli, Antonella, 37
Santarelli, Bianca, 20
Sossai, Francesco, 11
Spinelli, Lorenzo, 28
Surano, Beatrice, 32
Tulli, Adele, 57
Turno Arthemalle, Elio, 40
Valenti, Giulia, 23
Vallese, Gaia, 32
Vizza, Noemi, 24
Volpe, Mathieu, 13
Zheng, Xin Alessandro, 65
Zonta, Gianluca, 42



Questo volume è stato stampato
nel mese di novembre dell'anno 2024
presso Tipografia Negri
Bologna